Pluggit Avent AD160
Apparecchi per la ventilazione residenziale

Istruzioni per l'uso e l'installazione

www.pluggit.it

La tecnologia fa la differenza.

Innovazioni Pluggit: valore aggiunto per l'uomo e l'ambiente.

2Q

La ventilazione 2Q dei sistemi di ventilazione residenziale **PLUGGIT** distribuisce l'aria di mandata in modo efficace garantendo il massimo comfort. La prima Q indica la ventilazione diffusiva che consente di diffondere l'aria nuova lentamente, senza rumore e senza corrente. La seconda si riferisce invece alla ventilazione trasversale che consente di diffondere l'aria nuova in tutta la stanza.
I diffusori di mandata sono posizionati a pavimento o nella parte bassa delle pareti perimetrali il più lontani possibile dalla porta della stanza in cui viene convogliata l'aria di mandata.

Lo speciale diffusore iQoanda di **PLUGGIT** si posiziona, se possibile, sopra la porta della stanza in cui si convoglia l'aria di mandata. L'effetto Qoanda fa fluire l'aria lungo il soffitto portandola in ogni punto del locale. Diffondendo l'aria in questo modo, senza rumore e senza corrente, se ne garantisce un'elevata qualità in tutta la stanza.

Con i sistemi di distribuzione **PLUGGIT** è possibile posare i condotti in tutti e tre i livelli. Negli edifici nuovi o in quelli già esistenti, i condotti di ventilazione possono essere posizionati, in modo semplice e sicuro, nell'isolamento del pavimento, nel solaio in calcestruzzo oppure a soffitto.

L'innovativa e unica tecnologia ServoFlow di **PLUGGIT** garantisce costantemente la portata d'aria necessaria all'interno di un edificio, assicura l'importante equilibrio tra le portate dell'aria di mandata e dell'aria viziata estratta grazie a una regolazione automatica effettuata settimanalmente e documenta eventuali variazioni, quali ad esempio il livello di sporcizia dei filtri dell'impianto.

L'efficienza energetica degli apparecchi di ventilazione si valuta sulla base di due fattori. L'elevato livello di recupero termico dei nostri apparecchi di ventilazione garantisce dispersioni di calore ridotte e temperature confortevoli dell'aria di mandata. Anche il consumo di energia elettrica risulta però determinante. Grazie a dei ventilatori a corrente continua estremamente efficienti i costi di funzionamento vengono ridotti al minimo. Il rapporto tra il livello di recupero termico e il consumo di energia elettrica, quindi l'efficienza energetica, è il valore da considerare maggiormente. Tale valore si definisce coefficiente di rendimento. Gli apparecchi di ventilazione **PLUGGIT** raggiungono dei coefficienti di rendimento molto alti (fino a 26) garantendo quindi un elevato livello di efficienza energetica.

CleanSafe significa estrema facilità di pulizia. **PLUGGIT** è stata la prima azienda a far certificare un sistema di pulizia che consente di ridurre al minimo i costi legati alla pulizia e alla manutenzione dei componenti del sistema di distribuzione, a prescindere che si utilizzino dei condotti tondi o piatti.

PluggMar®

Aria nuova e calore in un unico sistema più veloce, flessibile e conveniente dal punto di vista energetico rispetto ai tradizionali sistemi di riscaldamento.

AeroFresh

Clima confortevole con un livello ideale di umidità dell'aria dell'ambiente grazie all'umidificatore AeroFresh.

INDICE

N.B.:

le presenti istruzioni per l'uso e l'installazione devono essere conservate in modo sicuro oppure lasciate in prossimità dell'apparecchio per la ventilazione residenziale; esse contengono infatti informazioni importanti sul funzionamento dell'apparecchio, vedi pag. 15, 33 e 34. Per essere informati automaticamente sui nuovi aggiornamenti del software dell'apparecchio è necessario registrarsi sul sito www.pluggit.com.

1. INDICAZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

Attenzione:

Le seguenti indicazioni per la sicurezza devono essere rispettate al fine di evitare ferite o danni:

- **prima di procedere all'istallazione, all'uso, alla manutenzione e alla riparazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale, leggere accuratamente le presenti istruzioni per l'uso e l'installazione;**
- **l'installazione, tutte le riparazioni e tutti i lavori di tipo elettrico possono essere eseguiti soltanto da personale qualificato;**
- **rispettare tutte le norme nazionali del caso (norme antinfortunistiche e norme di buona tecnica) durante l'installazione, la messa in funzione e la riparazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale;**
- **assicurarsi che tutti i pannelli siano chiusi durante il funzionamento dell'apparecchio per la ventilazione residenziale;**
- **in presenza di focolari alimentati o non alimentati dall'aria dell'ambiente, consultare lo spazzacamino competente in zona;**
- **le presenti istruzioni per l'uso e l'installazione devono essere conservate in modo sicuro oppure lasciate in prossimità dell'apparecchio per la ventilazione residenziale; esse contengono infatti informazioni importanti sul funzionamento dell'apparecchio, vedi pag. 15, 33 e 34.**
- **si declina ogni responsabilità per danni causati da immagazzinamento non idoneo del prodotto, installazione, utilizzo e riparazioni inadeguati, manutenzione insufficiente o uso non conforme alla destinazione;**
- **l'azienda si riserva di apportare modifiche tecniche ai prodotti senza preavviso.**

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1. USO CONFORME ALLA DESTINAZIONE

L'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 si usa per la ventilazione controllata di case unifamiliari e abitazioni a più piani.
A tal fine l'apparecchio per la ventilazione residenziale immette l'aria esterna attraverso lo scambiatore di calore in controcorrente a flussi incrociati e la distribuisce nei vari locali mediante un sistema di distribuzione.
L'aria umida e viziata viene aspirata e poi, passando attraverso lo scambiatore di calore in controcorrente a flussi incrociati, senza miscelazione, viene evacuata all'esterno dall'apparecchio per la ventilazione residenziale.

2.2. USO NON CONFORME ALLA DESTINAZIONE

Non è consentito un utilizzo differente dell'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 rispetto a quello indicato al paragrafo "Uso conforme alla destinazione".

Inoltre l'apparecchio Avent D160 non può essere installato in stanze dove la temperatura scende al di sotto di 12 °C.

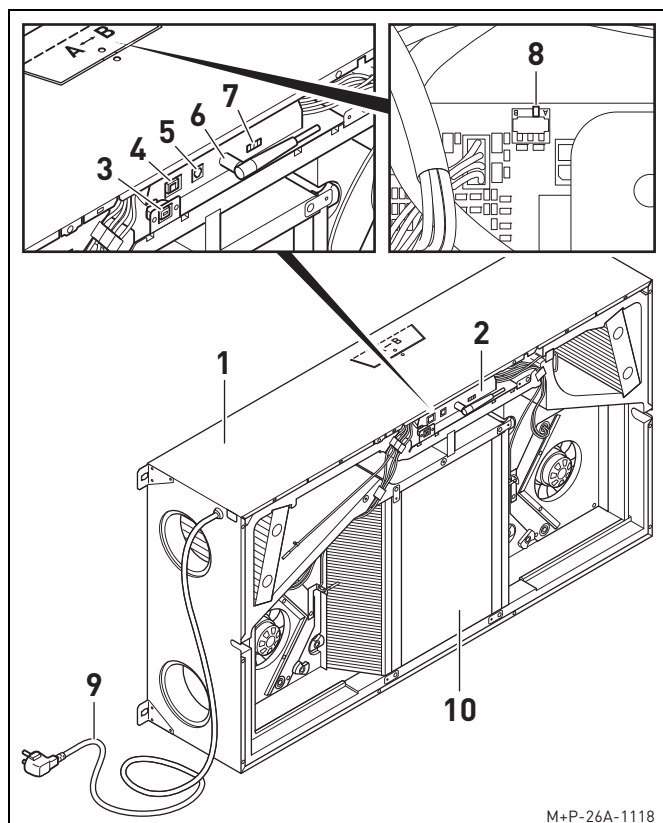
Esso dovrebbe essere spento solamente durante i lavori di manutenzione e di riparazione o comunque nei tempi indicati nella norma DIN 1946, parte 6.

I sistemi di ventilazione residenziale centralizzata solitamente sono concepiti per funzionare in modo costante. Uno spegnimento non programmato dell'apparecchio per la ventilazione residenziale può provocare la formazione di condensa all'interno dei condotti e dei danni all'apparecchio stesso. Questo è il motivo per il quale i condotti di presa dell'aria esterna e quelli di espulsione dell'aria esausta devono essere chiusi, se il sistema di ventilazione rimane spento per un periodo prolungato.

L'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 non è adatto per l'asciugatura della struttura di immobili nuovi.

2.3. GARANZIA

Per aver diritto alla garanzia di legge completa devono essere rispettate le indicazioni tecniche delle presenti istruzioni per l'uso e l'installazione.

3. AVENT D160

1 Apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160

2 Scheda madre

3 Porta USB per servizio di assistenza (tool PC Pluggit iFlow)

4 Porta LAN (router, porta GLT) Configurazione connettore RJ45 TCP/IP

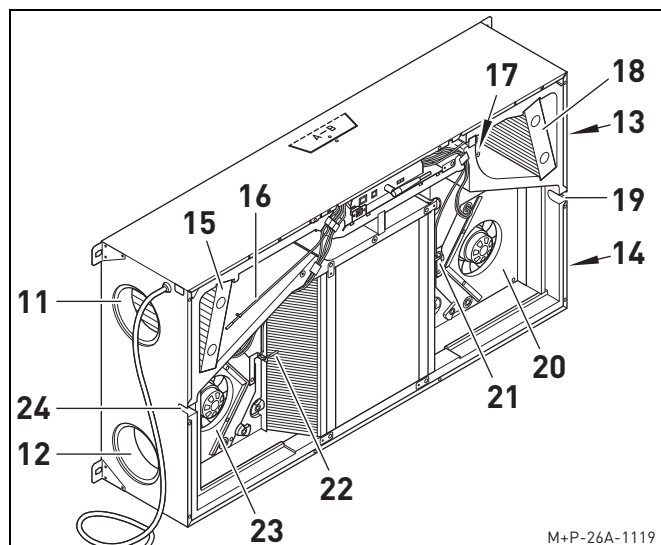
5 Porta modbus (HAC2) Configurazione connettore RS 485

6 Antenna per radiocomando (accessorio)

7 Ingresso digitale per accessori, ad es. rivelatore di fumo, pressostato

8 Interruttore di commutazione collegamento a sinistra (versione A standard)/collegamento a destra (versione B)

9 Cavo di alimentazione

10 Scambiatore di calore in controcorrente a flussi incrociati

	Collegamento a sinistra (versione A standard)	Collegamento a destra (versione B)
11	Attacco per aria viziata estratta	Attacco per aria esterna
12	Attacco per aria di mandata	Attacco per aria di smaltimento
13	Attacco per aria esterna	Attacco per aria viziata estratta
14	Attacco per aria di smaltimento	Attacco per aria di mandata
15	Filtro classe G4 (aria viziata estratta)	Filtro classe G4 (aria esterna), classe F7 come optional
16	Sonda di temperatura aria viziata estratta (S3)	Sonda di temperatura aria esterna (S1)
17	Sonda di temperatura aria esterna (S1)	Sonda di temperatura aria viziata estratta (S3)
18	Filtro classe G4 (aria esterna), classe F7 come optional	Filtro classe G4 (aria viziata estratta)
19	Scarico condensa	---
20	Ventilatore estrazione aria viziata	Ventilatore aria di mandata
21	Sonda di temperatura aria di smaltimento (S4)	Sonda di temperatura aria di mandata (S2)
22	Sonda di temperatura aria di mandata (S2)	Sonda di temperatura aria di smaltimento (S4)
23	Ventilatore aria di mandata	Ventilatore estrazione aria viziata
24	---	Scarico condensa

4. INSTALLAZIONE (DA PARTE DI PERSONALE QUALIFICATO)

Attenzione:

l'installazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale può essere eseguita esclusivamente da personale qualificato al fine di evitare danni o lesioni.

Attenzione:

per proteggere l'impianto da sporco e umidità tutte le aperture devono rimanere chiuse fino alla messa in funzione, per esempio utilizzando dei coperchi di protezione.

4.1. INDICAZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE

- L'apparecchio per la ventilazione residenziale può essere installato in ambienti asciutti con una temperatura al di sopra dei 12 °C, come per esempio una stanza di servizio.

N.B.:

se nel locale di installazione la temperatura scende al di sotto di 12 °C, occasionalmente si può formare condensa sul rivestimento dell'apparecchio.

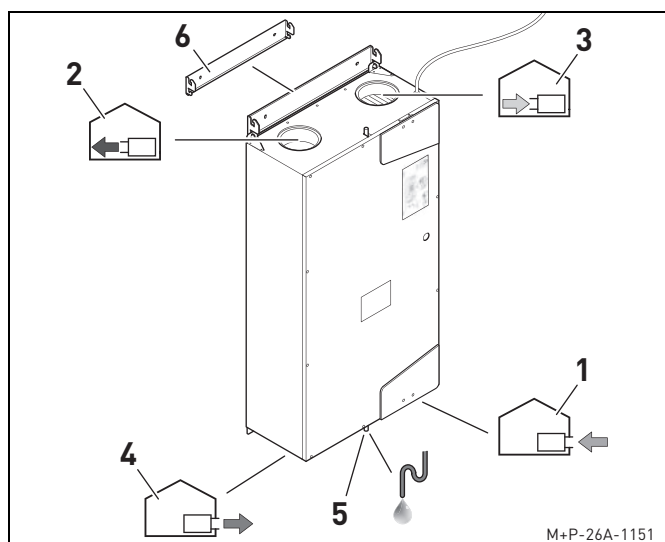
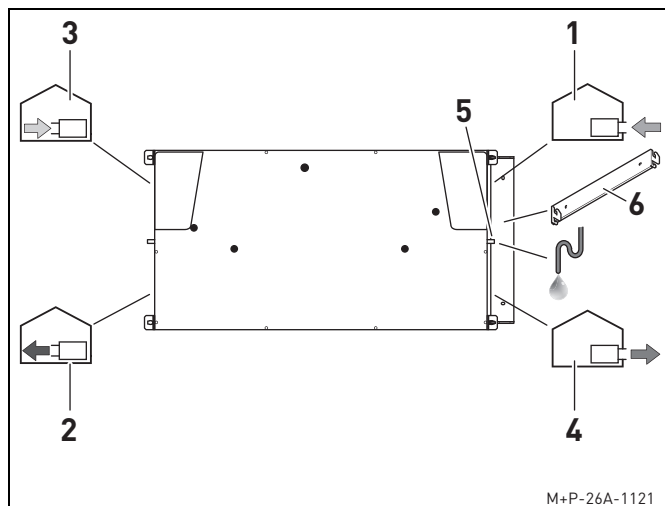
- L'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 può essere installato a parete o a soffitto.
- Prima di fissare l'apparecchio, è necessario selezionare il tipo di collegamento (a sinistra o a destra) con l'apposito interruttore, vedi pag. 6.
- Posizionare l'apparecchio in modo che il tratto dei condotti di presa dell'aria esterna e di espulsione dell'aria esausta fino alla parete esterna sia il più corto possibile.
- Le oscillazioni prodotte dall'apparecchio per la ventilazione residenziale devono essere ammortizzate. L'apparecchio installato deve essere insonorizzato.
- L'apparecchio per la ventilazione residenziale deve essere accessibile per i lavori di manutenzione e di riparazione.
- È necessario impostare correttamente le portate d'aria conformemente alla norma DIN 1946, parte 6.
- La messa in funzione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale può essere eseguita solo dopo aver completato l'installazione dell'intero impianto di ventilazione residenziale.

4.2. LAVORI PRELIMINARI

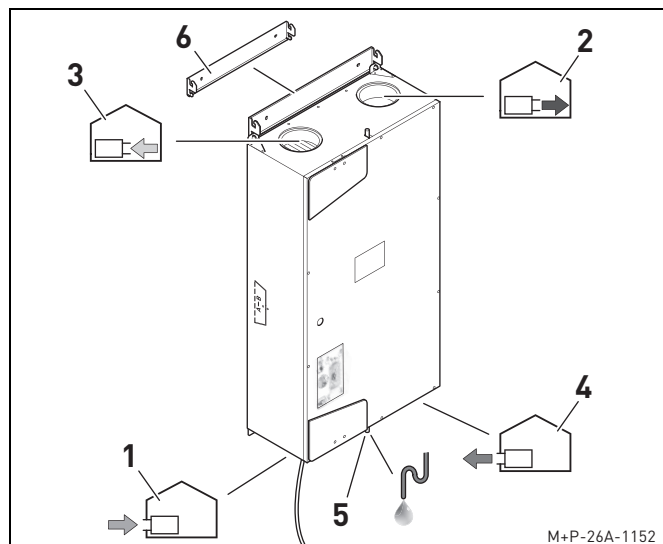
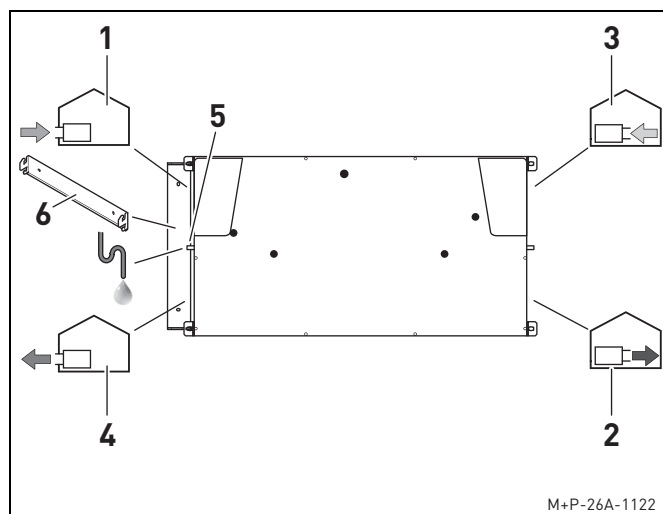
4.2.1. Collegamento a sinistra (versione A standard)/ collegamento a destra (versione B)

Per consentire un'installazione flessibile dell'apparecchio per la ventilazione residenziale, è possibile invertire gli attacchi. Da un tipo di collegamento all'altro varia la posizione degli attacchi dell'aria e dello scarico condensa.

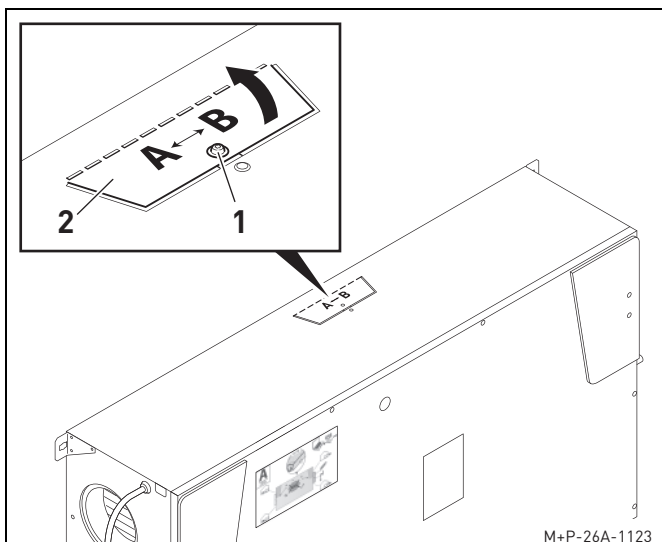
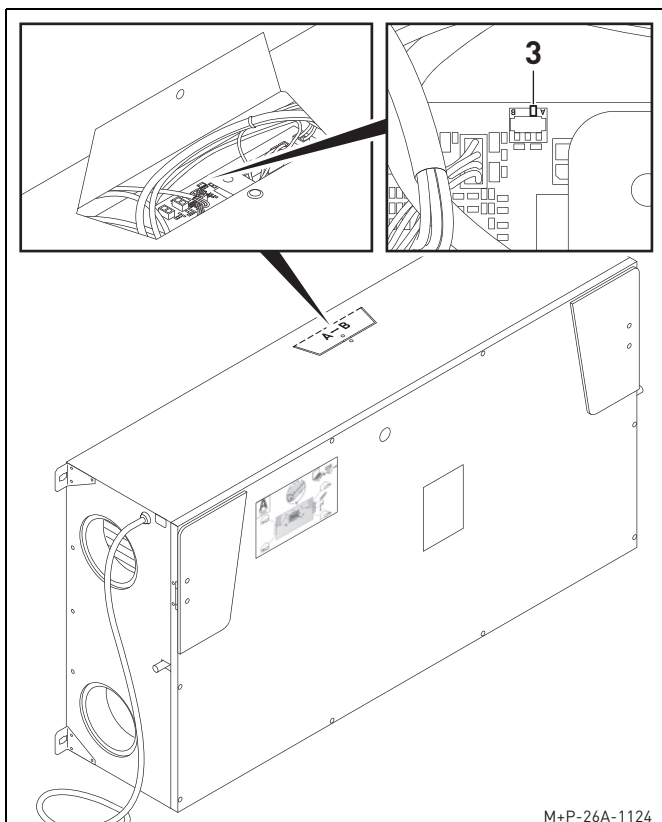
Il tipo di collegamento deve essere selezionato prima di fissare l'apparecchio.

Collegamento a sinistra (versione A standard)

Posizione di montaggio con installazione a parete (versione A)

Posizione di montaggio con installazione a soffitto (versione A)

1 Aria esterna
2 Aria di mandata
3 Aria viziata estratta
4 Aria di smaltimento
5 Scarico condensa
6 Staffa a parete

Collegamento a destra (versione B)

Posizione di montaggio con installazione a parete (versione B)

Posizione di montaggio con installazione a soffitto (versione B)

1 Aria esterna
2 Aria di mandata
3 Aria viziata estratta
4 Aria di smaltimento
5 Scarico condensa
6 Staffa a parete

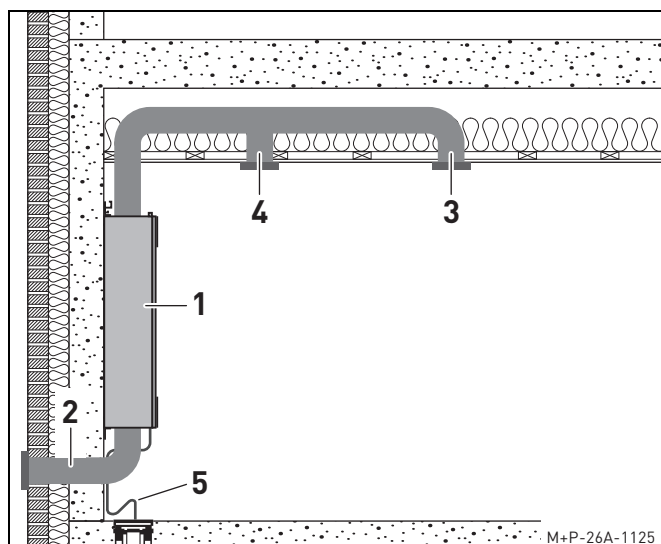
Come cambiare il collegamento

1. Svitare la vite (1).
2. Aprire lo sportellino (2).

3. Posizionare l'interruttore (3) in base al collegamento desiderato.
   A Collegamento a sinistra (versione A standard)
   B Collegamento a destra (versione B)

4.3. Installazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160

N.B.:

le seguenti indicazioni si riferiscono all'apparecchio per la ventilazione residenziale con collegamento a sinistra (versione A standard) nel caso di installazione a parete, con collegamento a destra (versione B) nel caso di installazione a soffitto.
Se si sceglie la versione invertita, procedere di conseguenza durante l'installazione.

4.3.1. Posizione di montaggio dell'apparecchio per la ventilazione residenziale

Installazione a parete

1 Apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160

2 Condotto di presa dell'aria esterna

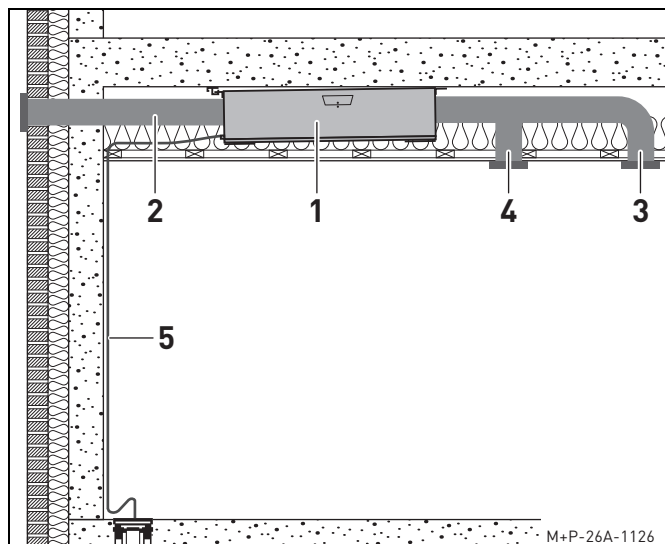
3 Condotto di mandata

4 Condotto dell'aria viziata estratta

5 Condotto di scarico condensa

N.B.:

il condotto di presa dell'aria esterna (2) e il condotto di espulsione dell'aria esausta devono essere sempre collegati alla parte inferiore dell'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 (1).

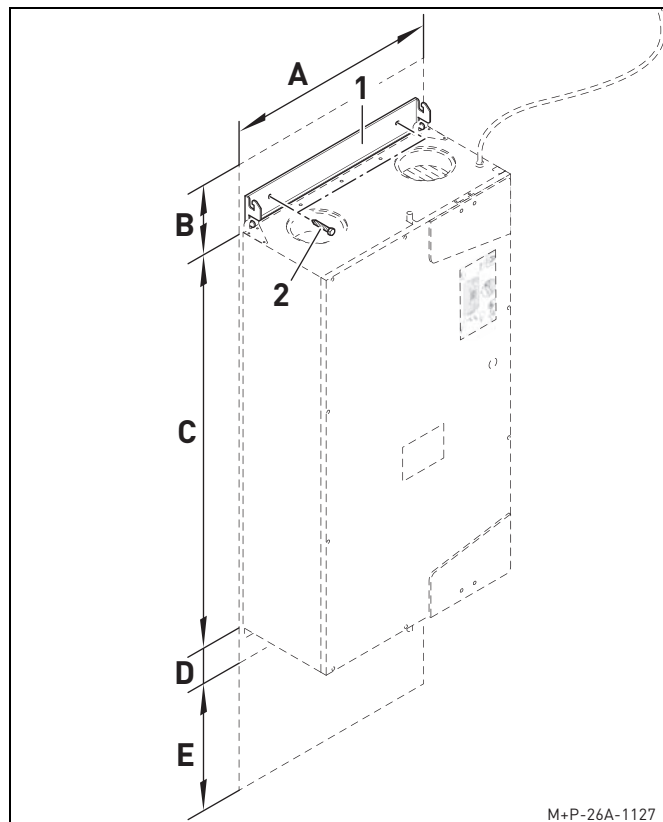
Installazione a soffitto

1 Apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160

2 Condotto di presa dell'aria esterna

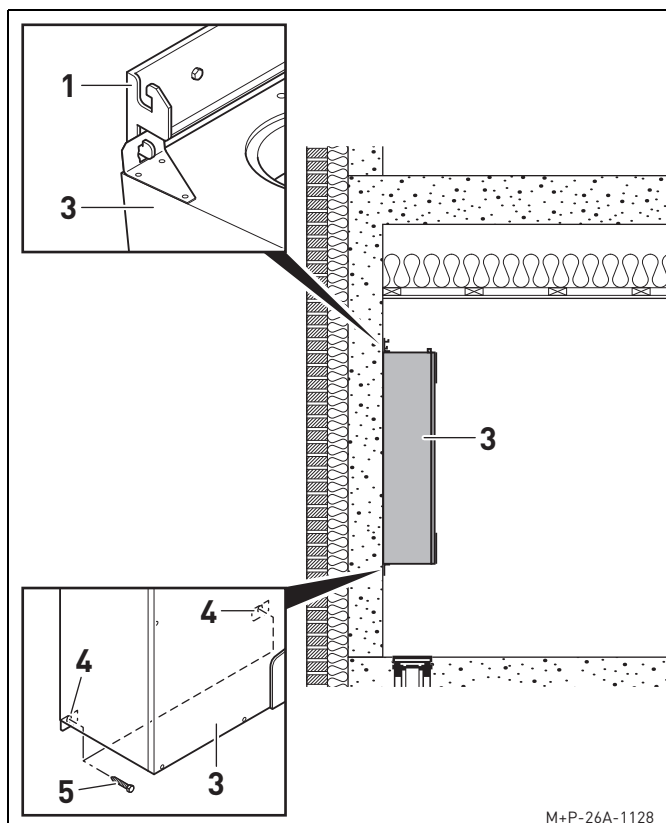
3 Condotto di mandata

4 Condotto dell'aria viziata estratta

5 Condotto di scarico condensa

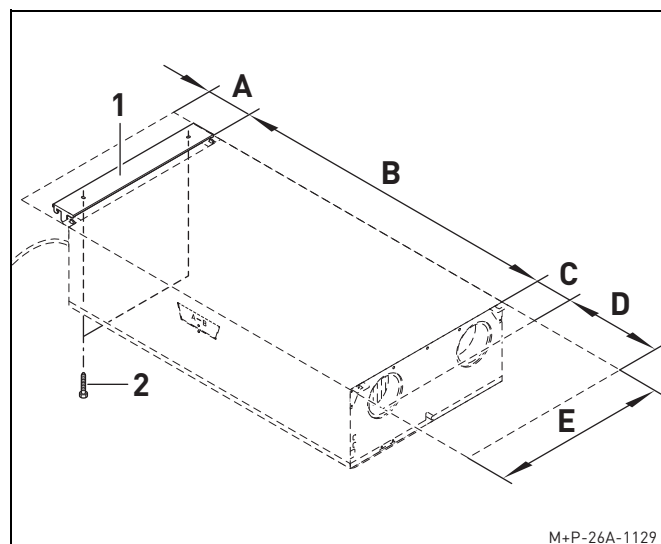
4.3.2. Installazione a parete

1. Posizionare orizzontalmente la staffa (1) ed eseguire i fori necessari.
   A min. 620 mm
   B min. 110 mm
   C 1122 mm
   D min. 70 mm
   E min. 380 mm (incluso ingombro dello scarico condensa e della batteria elettrica di preriscaldamento (optional))
2. Fissare la staffa (1) avvitando le viti (2).

N.B.:

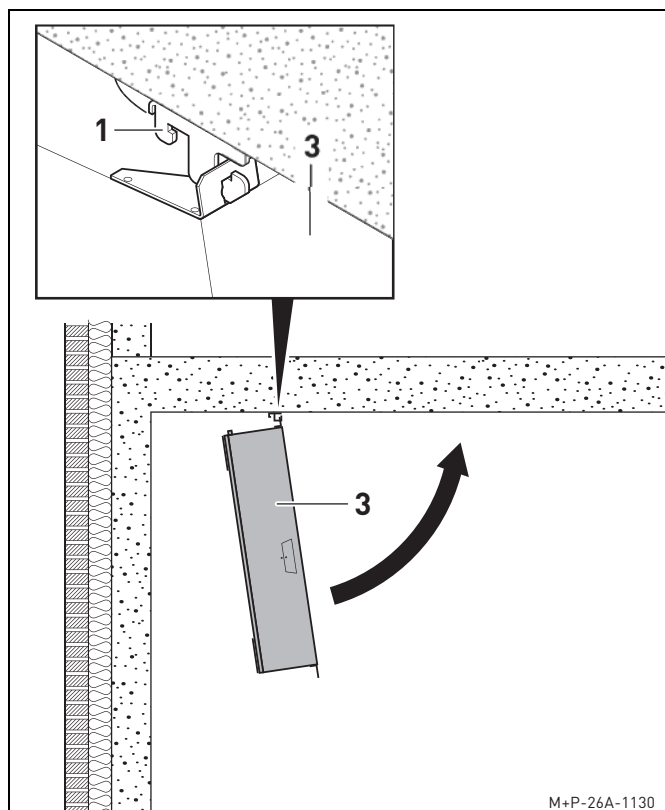
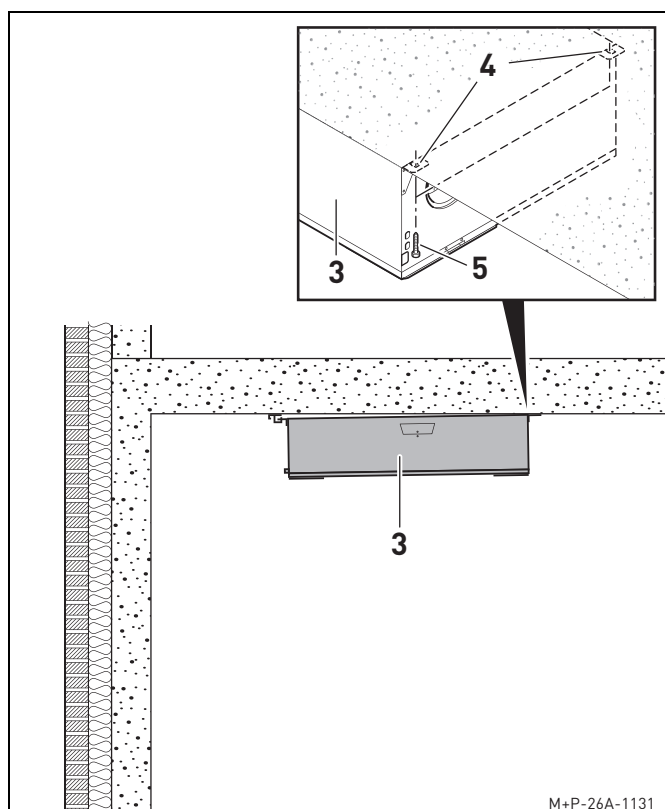
le viti (2) non vengono fornite. Scegliere le viti (2) e i relativi tasselli in base al tipo di muro.

3. Agganciare l'apparecchio per la ventilazione residenziale (3) alla staffa a parete (1) come indicato in figura.
4. Segnare i punti in cui eseguire i fori (4); eseguire i fori.
5. Fissare l'apparecchio per la ventilazione residenziale (3) avvitando le viti (5).

N.B.:

le viti (5) non vengono fornite. Scegliere le viti (5) e i relativi tasselli in base al tipo di muro.

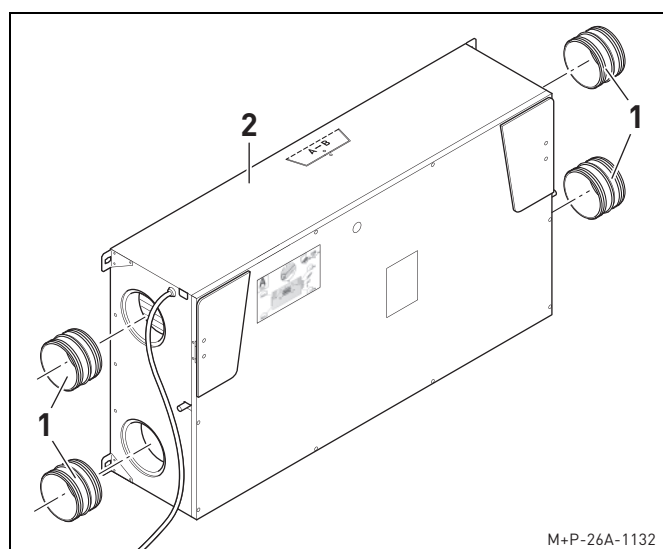
4.3.3. Installazione a soffitto

1. Posizionare la staffa (1) ed eseguire i fori necessari.
   A min. 130 mm (aggiuntivi in caso di installazione di una batteria elettrica di preriscaldamento (optional))
   B min. 320 mm
   C 1122 mm
   D min. 80 mm
   E min. 620 mm
2. Fissare la staffa (1) avvitando le viti (2).

N.B.:

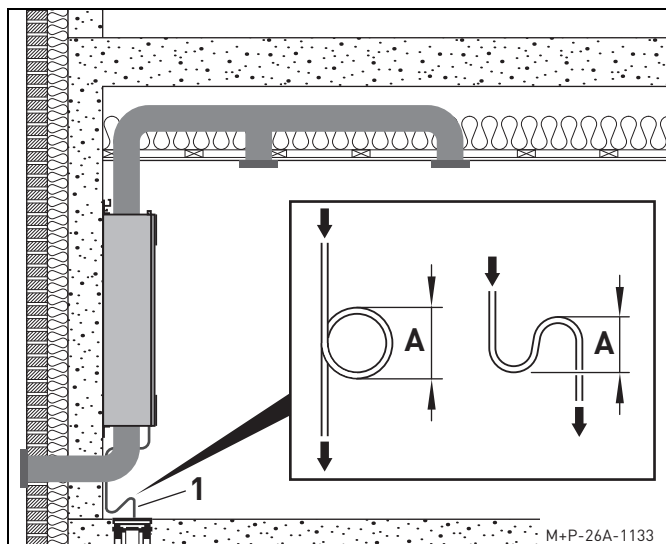
le viti (2) non vengono fornite. Scegliere le viti (2) e i relativi tasselli in base al tipo di muro.

3. Agganciare l'apparecchio per la ventilazione residenziale (3) alla staffa a parete (1) come indicato in figura e spingerlo verso il soffitto.

4. Segnare i punti in cui eseguire i fori (4); eseguire i fori.
5. Fissare l'apparecchio per la ventilazione residenziale (3) avvitando le viti (5).

N.B.:

le viti (5) non vengono fornite. Scegliere le viti (5) e i relativi tasselli in base al tipo di muro.

4.3.4. Collegamento agli attacchi per l'aria dell'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160

1. Inserire i nippli (1) (accessori, codice art. APVN190) in tutti gli attacchi per l'aria dell'apparecchio per la ventilazione residenziale (2).
2. Inserire i tubi preisolati IsoPlugg IPP46 per l'aria esterna e l'aria di smaltimento e i silenziatori o i condotti flessibili IsoFlex per l'aria di mandata e l'aria viziata estratta sui relativi nippli (1).

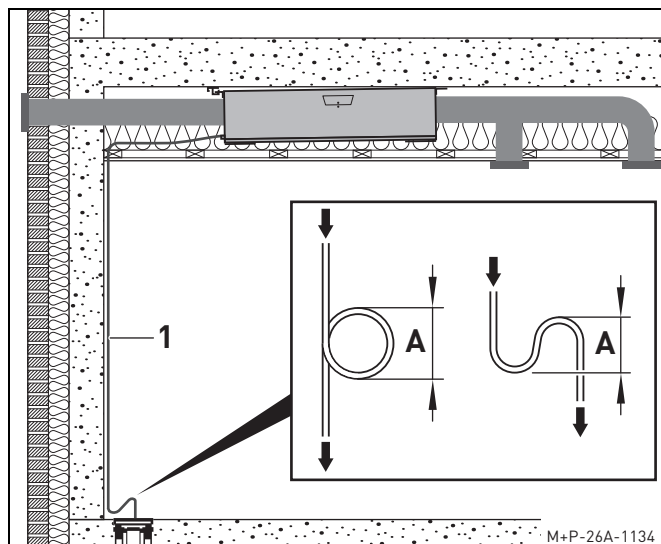
4.3.5. Condotto di scarico condensa Avent D160

Installazione a parete

1. Fissare il condotto di scarico condensa (1) con una fascetta e farlo scendere in uno scarico o un sifone come indicato in figura.
   La condensa deve essere scaricata da un'altezza minima (A) di 100 mm.

N.B.:

se si opta per la versione con collegamento a destra (versione B), invertire il tappo dello scarico condensa.

2. Versare dell'acqua nella vaschetta della condensa e controllare che lo scarico funzioni correttamente.

Installazione a soffitto

Come nel caso dell'installazione a parete, far scendere, con una pendenza costante, il condotto di scarico condensa (1) in un sifone.

4.4. MESSA IN FUNZIONE CON IL TOOL PC PLUGGIT IFLOW

4.4.1. Attivazione del tool PC Pluggit iFlow

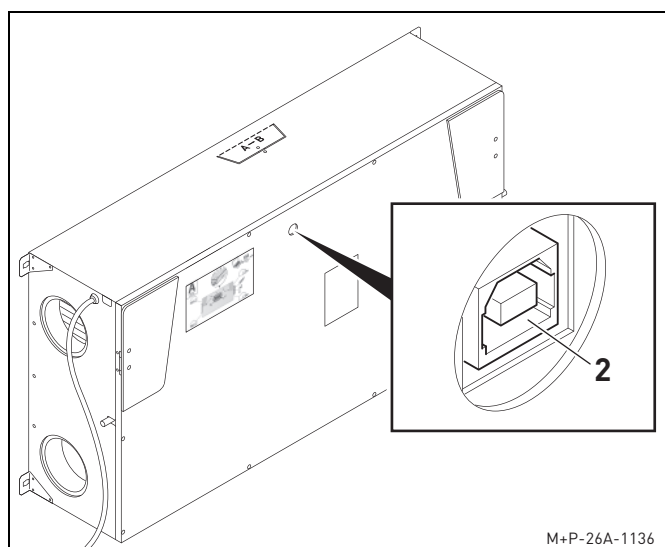
Con il tool PC Pluggit iFlow (versione > 2.0) è possibile impostare i parametri per la messa in funzione e il funzionamento dell'apparecchio per la ventilazione residenziale.

N.B.:

il tool PC Pluggit iFlow può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo www.pluggit.com e installato nel computer portatile.

M+P-26A-1135

1. Rimuovere il tappo di gomma (1).
2. Avviare il computer.

M+P-26A-1136

3. Inserire il cavo USB con il connettore di tipo A nel computer e il connettore di tipo B nella porta USB (2).
4. Avviare il tool PC Pluggit iFlow.
5. Accedere come installatore inserendo la propria password.
   La password è disponibile dopo che la registrazione è stata eseguita correttamente.
6. Selezionare le impostazioni desiderate nel tool PC Pluggit iFlow e seguire le istruzioni.

4.4.2. Impostazione dell'ora e della data

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow, confrontare l'ora con quella del computer ed eventualmente impostarla.

4.4.3. Impostazione della portata d'aria in base al numero di giri dei ventilatori

N.B.:

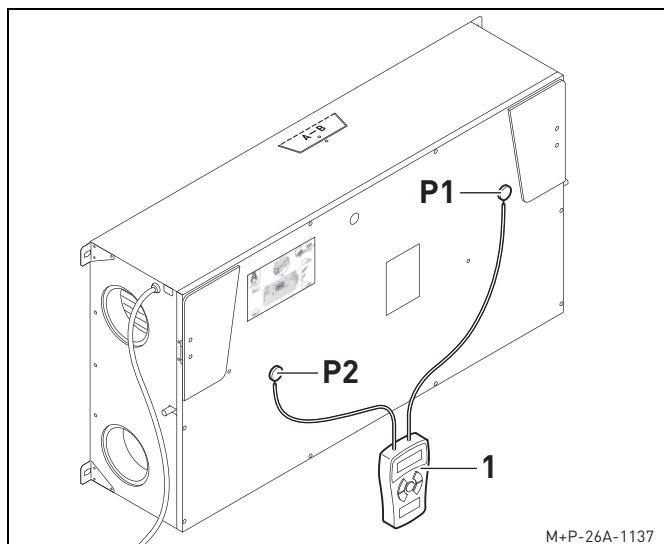
per una corretta impostazione della portata d'aria è necessario controllare che non si sia formata della condensa nello scambiatore di calore. A tal fine si deve smontare lo scambiatore di calore e, se necessario, asciugarlo, vedi pag. 26.

Prima di impostare i vari numeri di giri, è necessario aver montato il condotto di scarico condensa e aver verificato che l'acqua scarichi correttamente, vedi pag. 11.

Nel momento in cui si impostano i numeri di giri, ci deve essere dell'acqua nello scarico condensa. Eventualmente controllare.

I valori impostati devono essere riportati nel paragrafo "Informazioni sull'avvio e sul funzionamento", vedi pag. 15. Per i campi di regolazione del numero di giri dei ventilatori, vedi pag. 16.

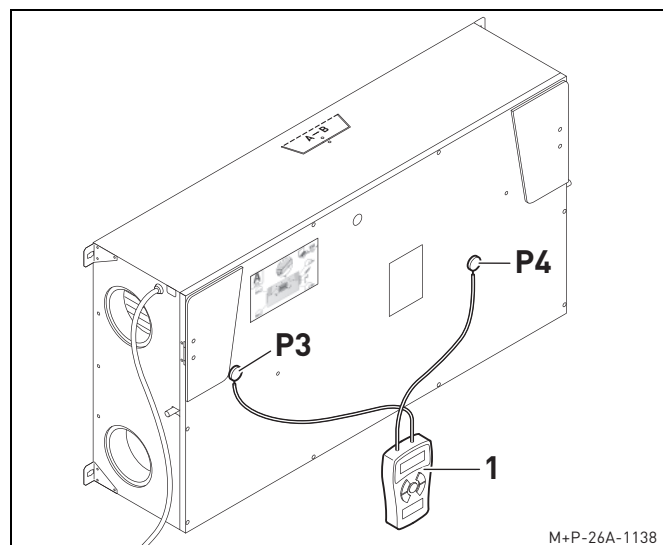
Impostazione manuale della portata d'aria

M+P-26A-1137

1. Inserire le valvole di misurazione del manometro differenziale (1) nei fori (P1) e (P2) come indicato in figura.

N.B.:

le valvole di misurazione sono disponibili separatamente come accessorio nel kit per l'impostazione della portata d'aria (cod. articolo ADIK160).

2. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
3. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow e impostare il numero di giri del ventilatore dell'aria di mandata.
4. Estrarre le valvole di misurazione del manometro differenziale (1).

M+P-26A-1138

5. Inserire le valvole di misurazione del manometro differenziale (1) nei fori (P3) e (P4) come indicato in figura.
6. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow e impostare il numero di giri del ventilatore per l'estrazione dell'aria viziata.
7. Estrarre le valvole di misurazione del manometro differenziale (1).
8. Staccare il cavo USB dal computer portatile e dalla porta USB dell'apparecchio per la ventilazione residenziale.

4.4.4. Impostazione del programma settimanale e del programma automatico

Si possono impostare 10 programmi settimanali predeterminati, un programma settimanale personalizzato o un programma automatico.
Il programma settimanale P1 è già preimpostato.

Con il tool PC Pluggit iFlow o un'applicazione per smartphone è possibile avere accesso ai parametri di funzionamento dei vari programmi settimanali.

Con il tool PC Pluggit iFlow è possibile impostare il programma settimanale personalizzato, vedi pag. 22.

L'utente può poi selezionare il programma settimanale desiderato usando il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 22.

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Controllare l'ora e la data ed eventualmente impostarle se necessario, vedi pag. 12.
3. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow e impostare il programma settimanale o il programma automatico.

Programma settimanale P1

Famiglia con bambini, entrambi i genitori lavorano fuori casa durante il giorno.

	lunedì-venerdì																							
ora/ livello	**0 - 1**	**1 - 2**	**2 - 3**	**3 - 4**	**4 - 5**	**5 - 6**	**6 - 7**	**7 - 8**	**8 - 9**	**9 - 10**	**10 - 11**	**11 - 12**	**12 - 13**	**13 - 14**	**14 - 15**	**15 - 16**	**16 - 17**	**17 - 18**	**18 - 19**	**19 - 20**	**20 - 21**	**21 - 22**	**22 - 23**	**23 - 24**
4																								
3																								
2																								
1																								

	fine settimana																							
ora/ livello	**0 - 1**	**1 - 2**	**2 - 3**	**3 - 4**	**4 - 5**	**5 - 6**	**6 - 7**	**7 - 8**	**8 - 9**	**9 - 10**	**10 - 11**	**11 - 12**	**12 - 13**	**13 - 14**	**14 - 15**	**15 - 16**	**16 - 17**	**17 - 18**	**18 - 19**	**19 - 20**	**20 - 21**	**21 - 22**	**22 - 23**	**23 - 24**
4																								
3																								
2																								
1																								

4.5. INFORMAZIONI SULL'AVVIAMENTO E SUL FUNZIONAMENTO

Si prega di far compilare le seguenti tabelle all'installatore e di conservarle.
Tali informazioni sono necessarie nel caso si debba sostituire la scheda madre, per poter impostare gli stessi valori.

4.5.1. Informazioni generali

☐ L'apparecchio per la ventilazione residenziale è stato installato in una stanza dove la temperatura è sempre superiore ai 12 °C.

4.5.2. Portate d'aria

Valori impostati:

	Aria di mandata	Aria viziata estratta
Ventilazione nominale livello di ventilazione 3	.....................m³/h	.... m³/h
Numero di giri	.....................rpm	.... rpm

4.5.3. Rapporto tra aria di mandata e aria viziata estratta

È stato impostato il seguente rapporto:

Impostazione	Percentuale (%)
Rapporto tra aria di mandata e aria viziata estratta	

N.B.:

Pluggit raccomanda di impostare l'aria viziata estratta a un livello superiore del 5% rispetto all'aria di mandata.

4.6. DATI TECNICI

4.6.1. Dati relativi all'apparecchio

Peso	34 kg
Materiale	lamiera di alluminio zincato verniciata a polvere
Scarico condensa	condotto flessibile ½"
Tensione di alimentazione	230 V AV, 50 Hz spina Schuko
Potenza	41 W (100 m³/h con 100 Pa)
Campo di lavoro	50-180 m³/h
Portata del livello di ventilazione 3	140 m³/h
Temperatura ambiente nella stanza dell'apparecchio	da +12 °C a +40 °C
Temperatura aria esterna (funzione antigelo)	fino a -20 °C
Regolazione del numero di giri	4 livelli preimpostabili
Ventilatori a corrente continua	n. 2, curvati all'indietro DN 190 EC
Scambiatore di calore in controcorrente a flussi incrociati	materiale plastico
Raccordo condotti di presa dell'aria esterna e di espulsione dell'aria esausta	Pluggit IPP46
Filtri	classe G4 (aria di mandata e aria viziata estratta) classe F7 come optional (aria esterna)
Radiocomando	accessorio opzionale
Programmi	10 programmi settimanali predeterminati e un programma settimanale personalizzato o un programma automatico
Efficienza di recupero termico conform. a concessione DIBt* (presentata richiesta per la concessione)	93,8%
Efficienza di recupero termico conform. a Istituto Passivhaus (presentata richiesta)	93,0%
Efficienza di recupero termico conform. a norma DIN 13141-7	94,1%
Grado di protezione	IP21

* Istituto tedesco per l'edilizia

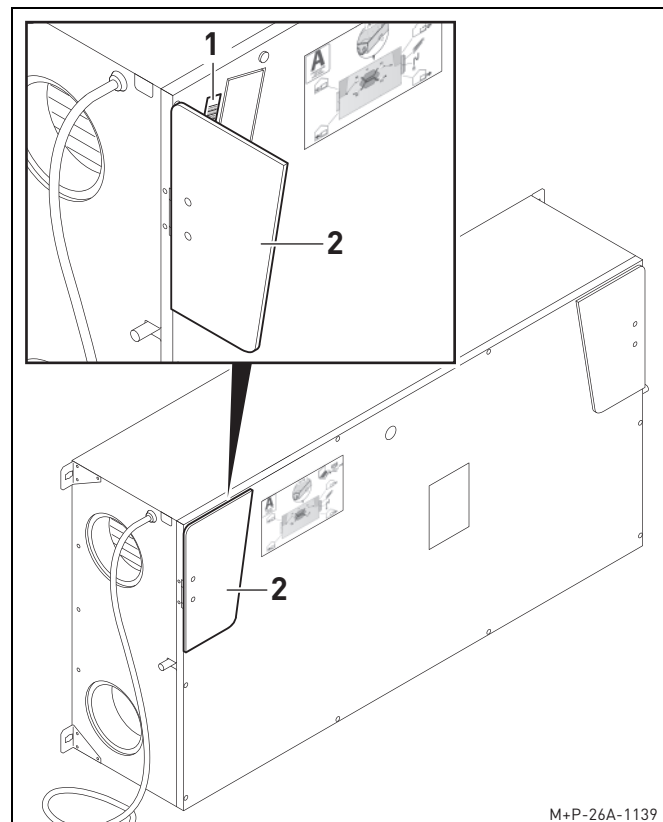
4.6.2. Valori impostati

N.B.:

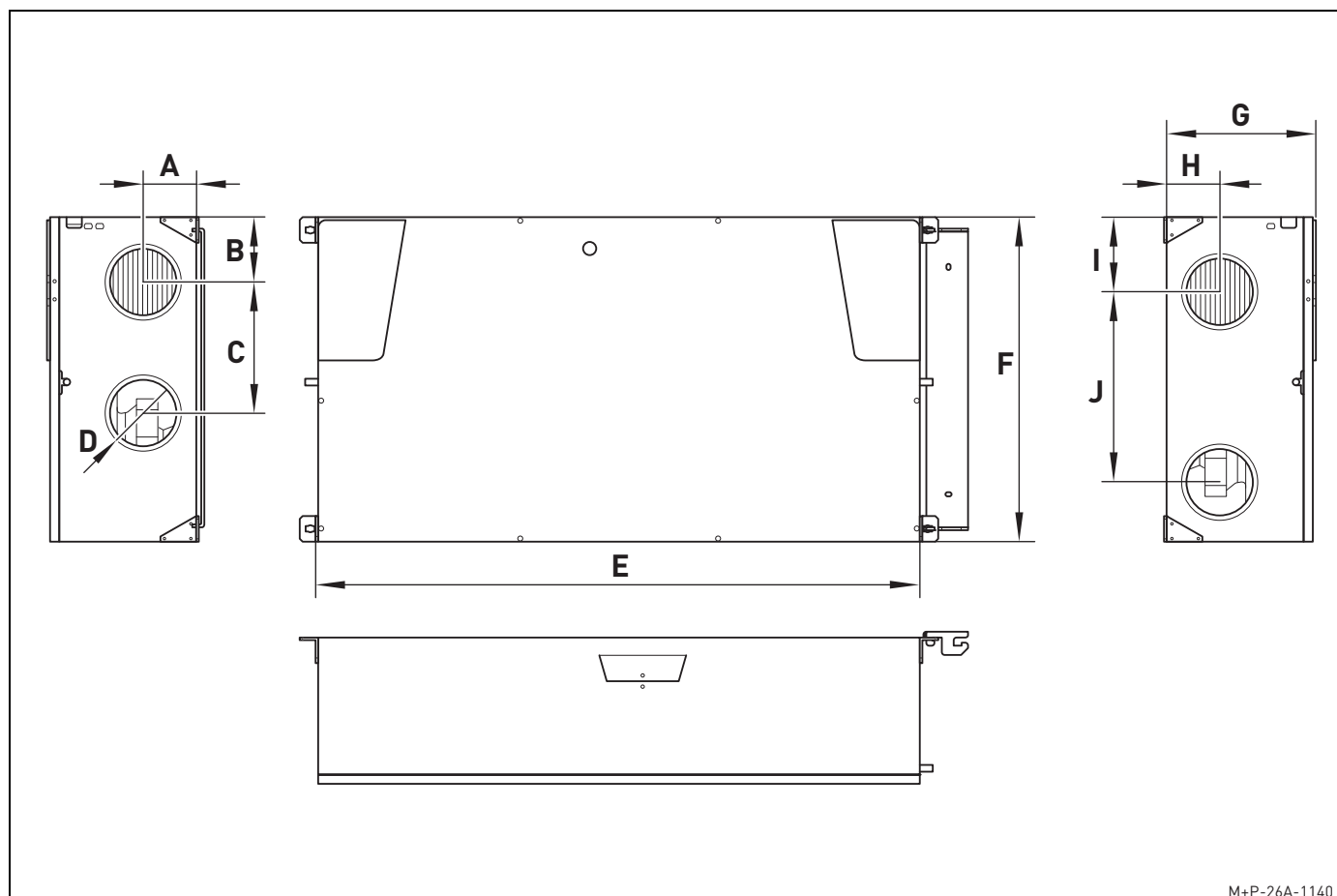
il livello di ventilazione 1 serve a proteggere dall'umidità le abitazioni vuote.
Se all'interno dell'abitazione invece ci sono delle persone, non si dovrebbe usare questo livello, poiché non garantisce l'evacuazione di una quantità sufficiente di umidità.

	Impostazione di fabbrica
Velocità ventilatori livello 1 *	protezione dall'umidità (40%)
Velocità ventilatori livello 2 *	ventilazione ridotta (70%)
Velocità ventilatori livello 3 *	ventilazione nominale (100%)
Velocità ventilatori livello 4 *	ventilazione intensiva (130%)

* I valori impostati indicati si riferiscono al ventilatore per l'estrazione dell'aria viziata e al ventilatore dell'aria di mandata.

4.6.3. Numero di serie

Il numero di serie (1) si trova sotto lo sportellino (2).

4.6.4. Dimensioni

A B C D E F G H I J

M+P-26A-1140

A	Distanza attacco	99,6 mm
B	Distanza attacco	117,2 mm
C	Distanza tra attacchi	245 mm
D	Diametro attacco	140 mm
E	Larghezza	1122 mm
F	Altezza	600 mm
G	Profondità incl. pannello filtro	279 mm
H	Distanza attacco	99,6 mm
I	Distanza attacco	136,2 mm
J	Distanza tra attacchi	354 mm

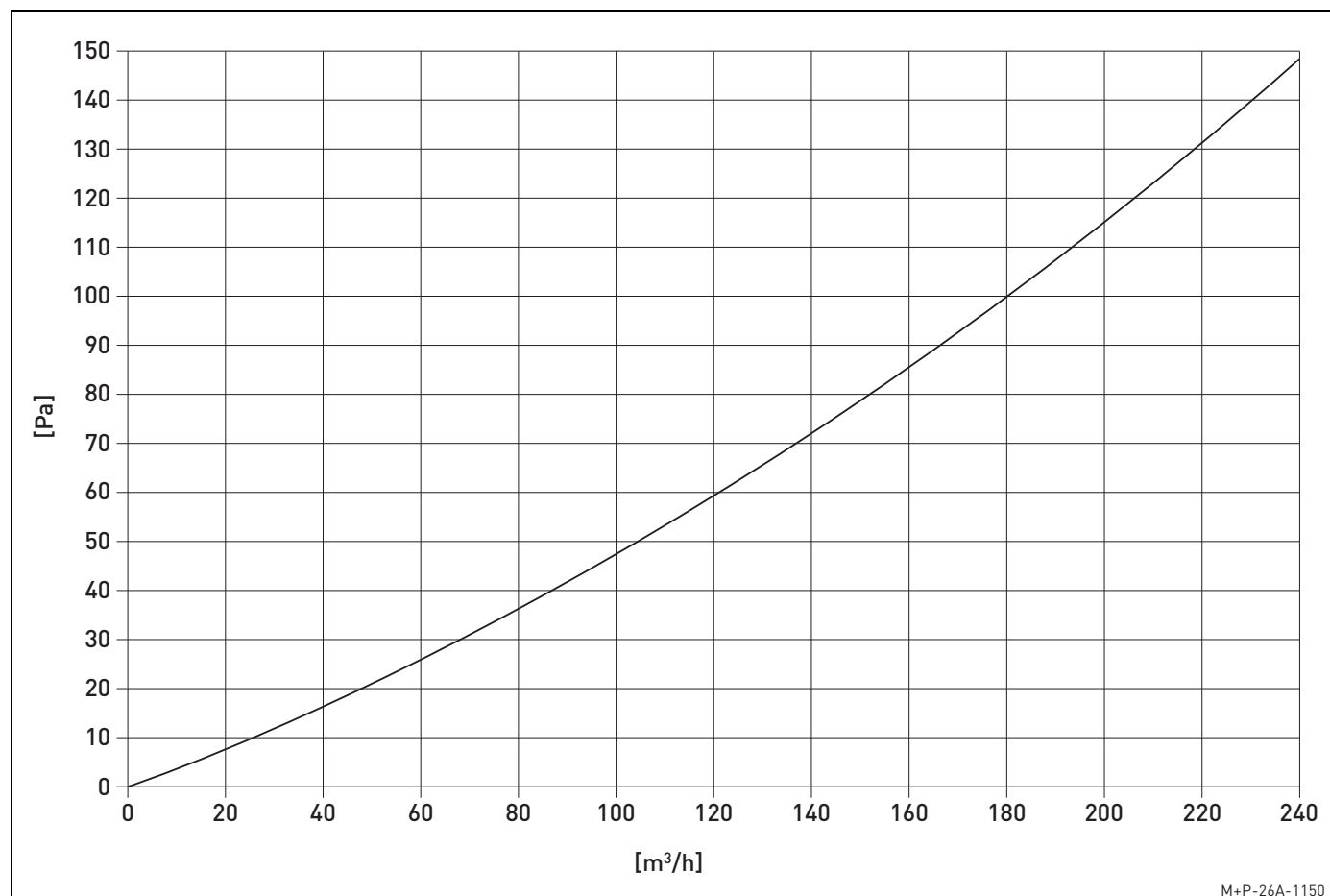
4.6.5. Perdite di carico

[Pa]

150 140 130 120 110 100 90 80 70 60 50 40 30 20 10 0

0 20 40 60 80 100 120 140 160 180 200 220 240

$[m^3/h]$

M+P-26A-1150

[Pa] Perdita di carico

$[m^3/h]$ Portata d'aria

4.6.6. Schema elettrico della scheda madre

1: 12vDC/750mA out
2: Input 1
3: Input 2
4: GND

J1 Digital input

ANT

1: Power
2: Gnd
3: Shield
4: RS485_A
5: RS485_B
6: Gnd

J19 RS485

LAN

BT1

Temp C°	Resistance (+/- 1%)
-30	25.388
-25	19.402
-20	14.961
-15	11.644
-10	9.133
-5	7.198
0	5.716
5	4.571
10	3.682
15	2.987
20	2.437
25	2.000
30	1.651

J22 PE

J9 Temperature sensors
a:S1 / b:S3
a:S2 / b:S4
a:S3 / b:S1
a:S4 / b:S2

F1 T2A

J2 230V AC — PE, 1: L, 2: N
J3 Pre-Heater — 1: L, 2: N
J6 FAN1 — 1: L, 2: N
J7 FAN2 — 1: L, 2: N
J21 (FACTORY ONLY) ByPass jumper 240VAC
J8 ByPass 230VAC — 1: L open, 2: L close, 3: Neutral, 4: -
J10 ByPass 12VDC — 1: 12/0V, 2: 0/12V
J20 (FACTORY ONLY) ByPass jumper 12VDC
SW2 A R
J16 Control Fan 1 — 1: Tacho, 2: V Fan, 3: V Ref, 4: GND
J17 Control Fan 2 — 1: Tacho, 2: V Fan, 3: V Ref, 4: GND
J18 Pressure — 1: Power, 2: PR 1, 3: PR 2, 4: GND
J23 VOC — 1: Power, 2: SCK, 3: SDA, 4: GND
J5 RH% — 1: Power, 2: SCK, 3: SDA, 4: GND
USB

M+P-26A-1141

Collegamenti elettrici della scheda madre

J2 230 V AC

1. L
2. Ventilatore 1 – L

J3 Batteria elettrica di preriscaldamento 230 V AC

J5 Sensore di umidità

J6 Ventilatore sinistro

1. L
2. N

J7 Ventilatore destro

1. L
2. N

J8 Bypass 230 V AC

J9 Sensore sonda di temperatura

J10 Bypass 12 V DC

SW2 (commutazione versione A con collegamento a sinistra/versione B con collegamento a destra)

J16 Controllo ventilatore sinistro

J17 Controllo ventilatore destro

J18 ServoFlow

J23 Sensore della qualità dell'aria dell'ambiente VOC

4.6.7. Accessori

L'apparecchio per la ventilazione residenziale Avent D160 può essere integrato con una serie di accessori. Per il loro acquisto rivolgersi alla ditta installatrice di fiducia.

Sono disponibili i seguenti accessori:

Sensore di umidità	APFF-160
Sensore della qualità dell'aria dell'ambiente VOC	APRF-160
Batteria elettrica di preriscaldamento	ADHR160
Bypass per la stagione estiva	ADSB160
Radiocomando	APRC
Griglia combinata di protezione contro agenti atmosferici	WSG125D-160
Interruttore a 4 livelli con segnalazione filtro	AB004
Kit per l'impostazione della portata d'aria	ADIK160

5. UTILIZZO (DA PARTE DELL'UTENTE)

N.B.:

tutte le operazioni descritte nel capitolo "Utilizzo" possono essere eseguite dall'utente. Il funzionamento dell'apparecchio per la ventilazione residenziale può essere gestito con il tool PC Pluggit iFlow o il radiocomando APRC.

5.1. RADIOCOMANDO APRC

Con il radiocomando (optional) si possono eseguire le seguenti operazioni:

- impostare l'ora;
- attivare e disattivare il programma settimanale o il programma automatico;
- selezionare manualmente il livello di ventilazione;
- attivare e disattivare la modalità vacanze;
- impostare e attivare/disattivare la modalità di riduzione notturna;
- attivare e disattivare la funzione accensione camino;
- impostare/attivare il bypass per la stagione estiva (optional);
- resettare la segnalazione filtro.

N.B.:

per ulteriori informazioni sulla gestione del funzionamento dell'Avent D160 con il radiocomando si rimanda alle istruzioni per l'uso del radiocomando APRC.

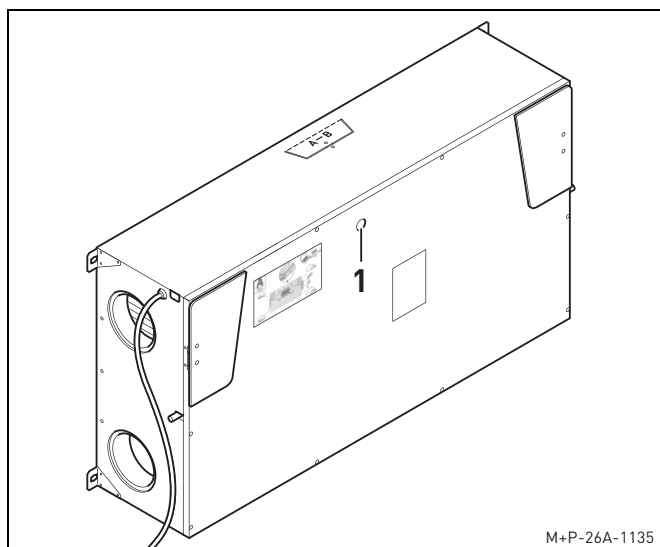
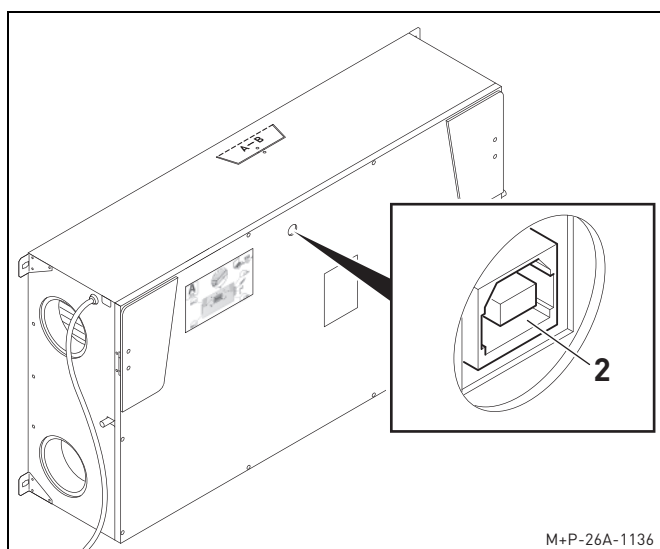
5.2. TOOL PC PLUGGIT IFLOW

Con il tool PC Pluggit iFlow (versione > 2.0) (optional) si possono eseguire le seguenti operazioni:

- attivare e disattivare il programma settimanale o il programma automatico;
- attivare e disattivare la funzione focolare;
- resettare la segnalazione filtro;
- aggiornare il software dell'apparecchio.

5.2.1. Attivazione del tool PC Pluggit iFlow

N.B.:

il tool PC Pluggit iFlow può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo www.pluggit.com e installato nel computer portatile.

1. Rimuovere il tappo di gomma (1).
2. Avviare il computer.

3. Inserire il cavo USB con il connettore di tipo A nel computer e il connettore di tipo B nella porta USB (2).
4. Avviare il tool PC Pluggit iFlow.
5. Accedere come installatore inserendo la propria password.
   La password è disponibile dopo che la registrazione è stata eseguita correttamente.
6. Selezionare le impostazioni desiderate nel tool PC Pluggit iFlow e seguire le istruzioni.

5.2.2. Impostazione del programma settimanale personalizzato

È possibile impostare un programma settimanale personalizzato.

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Seguire le indicazioni del tool PC Pluggit iFlow per impostare i parametri desiderati.

5.2.3. Attivazione e disattivazione del programma settimanale o del programma automatico

Si possono selezionare 10 programmi settimanali predeterminati, un programma settimanale personalizzato o un programma automatico.

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow e attivare o disattivare il programma selezionato.

5.2.4. Attivazione e disattivazione della funzione focolare

Se è presente un focolare alimentato o non alimentato dall'aria dell'ambiente (ad es. un camino), si deve attivare la funzione focolare.
Se la temperatura dell'aria di smaltimento scende al di sotto dei 3 °C, l'apparecchio per la ventilazione residenziale si spegne per 4 ore. Trascorso questo tempo l'apparecchio si riaccende automaticamente.

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow e attivare o disattivare la funzione focolare.

5.2.5. Reset della segnalazione filtro

Ogni volta che si sostituiscono i filtri, è necessario resettare la segnalazione filtro.

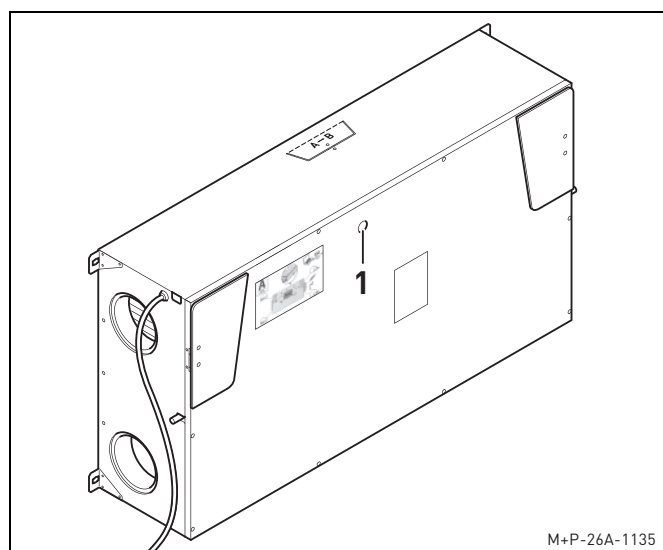
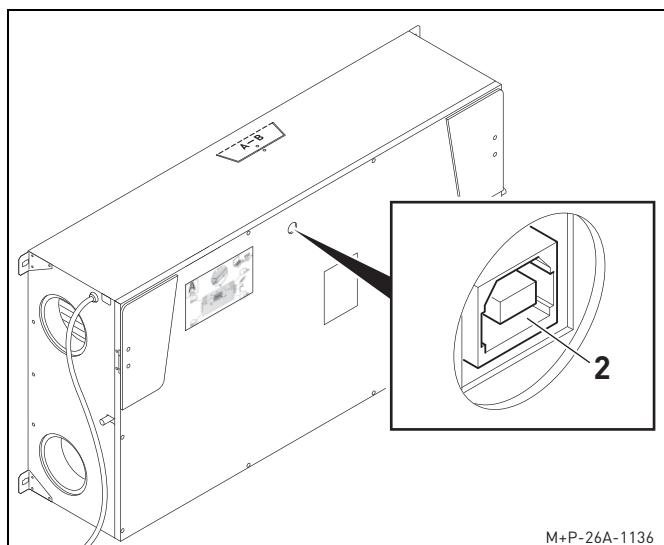
Se si è superato l'intervallo di tempo preimpostato per la sostituzione dei filtri, compare una segnalazione filtro.
In tal caso i filtri devono essere sostituiti, vedi pag. 27.

1. Attivare il tool PC Pluggit iFlow, vedi pag. 12.
2. Seguire le istruzioni nel tool PC Pluggit iFlow per resettare la segnalazione filtro.

5.2.6. Aggiornamento del software dell'apparecchio

Mediante la porta USB dell'apparecchio per la ventilazione residenziale è possibile scaricare un aggiornamento del software nella memoria dell'apparecchio. Al successivo avvio dell'apparecchio si attiva il nuovo software.

Per essere informati automaticamente sui nuovi aggiornamenti del software è necessario registrarsi sul sito www.pluggit.com.

Salvare tutti i programmi nel portatile prima dell'aggiornamento.

1. Rimuovere il tappo di gomma (1).
2. Avviare il computer e salvare tutti i programmi prima dell'aggiornamento.
3. Salvare a livello locale il nuovo file del software con estensione *.BIN.

4. Inserire il cavo USB con il connettore di tipo A nel computer e il connettore di tipo B nella porta USB (3).
5. Aprire "Esplora risorse" di Windows e selezionare l'unità corrispondente all'apparecchio per la ventilazione residenziale.
   L'unità contiene almeno un file chiamato BOOT_LOG.TXT.
6. Cancellare la vecchia versione del software dell'apparecchio e installare la nuova versione nell'unità dell'apparecchio per la ventilazione residenziale.
7. Disattivare il cavo USB mediante la funzione Windows "Rimozione sicura dell'hardware" e rimuoverlo dalla porta USB (3).
8. Spegnere per almeno 30 secondi l'apparecchio per la ventilazione residenziale.
9. Riaccenderlo.
   Il nuovo software ora è attivo.
10. Reimpostare tutti i programmi sull'apparecchio per la ventilazione residenziale.

5.3. RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

5.3.1. Anomalie

Anomalia	
L'aria immessa nei locali è fredda.	
Causa	**Soluzione**
L'aria si raffredda all'interno dei condotti.	Controllare l'isolamento dei condotti di presa dell'aria esterna e dei condotti di espulsione dell'aria esausta.
Lo scambiatore di calore è intasato.	Controllare se lo scambiatore di calore è sporco; pulirlo se necessario, vedi pag. 26.
I filtri sono intasati.	• Controllare se i filtri sono sporchi e sostituirli se necessario, vedi pag. 27. • Resettare la segnalazione filtro.

Anomalia	
• L'apparecchio per la ventilazione residenziale non funziona più. • I ventilatori non girano. • Il radiocomando non funziona.	
Causa	**Soluzione**
Si è bruciato un fusibile nell'apparecchio per la ventilazione residenziale.	Richiedere l'intervento del servizio assistenza della ditta installatrice; far controllare il fusibile e farlo sostituire se necessario.
Interruzione della tensione di rete.	Ripristinare la tensione di rete.

Anomalia	
L'apparecchio per la ventilazione residenziale fa troppo rumore e vibra.	
Causa	**Soluzione**
Un ventilatore è sbilanciato.	Richiedere l'intervento del servizio assistenza della ditta installatrice; far controllare il ventilatore e farlo sostituire se necessario.

Anomalia	
Gocciola acqua dall'apparecchio per la ventilazione residenziale.	
Causa	**Soluzione**
La condensa non può defluire.	Controllare e pulire il condotto di scarico condensa, vedi pag. 25.

Anomalia	
Il ventilatore dell'aria di mandata non funziona.	
Causa	**Soluzione**
L'apparecchio di ventilazione funziona in modalità estiva.	Disattivare il funzionamento estivo.
La funzione antigelo è attiva.	Aspettare finché la temperatura dell'aria di smaltimento è di almeno 8 °C.

6. MANUTENZIONE (DA PARTE DELL'UTENTE)

N.B.:

tutte le operazioni descritte nel capitolo "Manutenzione" possono essere eseguite dall'utente.

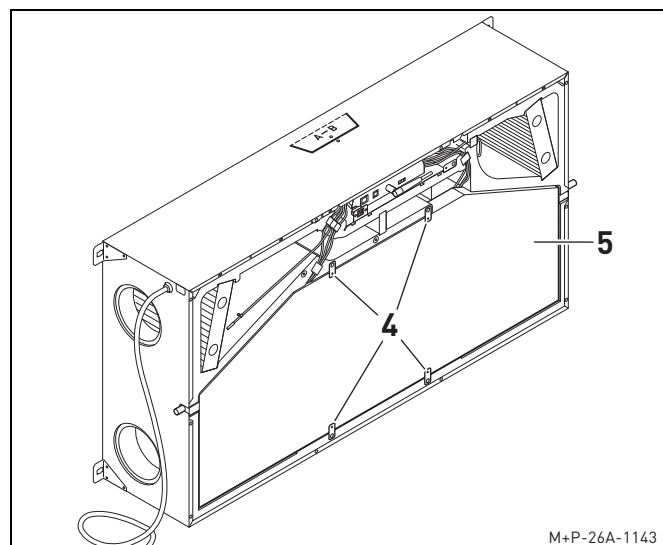
6.1. PULIZIA

6.1.1. Vaschetta della condensa

Pericolo di lesioni:

prima di effettuare le operazioni di pulizia, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

N.B.:

controllare ogni 24 mesi se la vaschetta della condensa è sporca e pulirla.

M+P-26A-1142

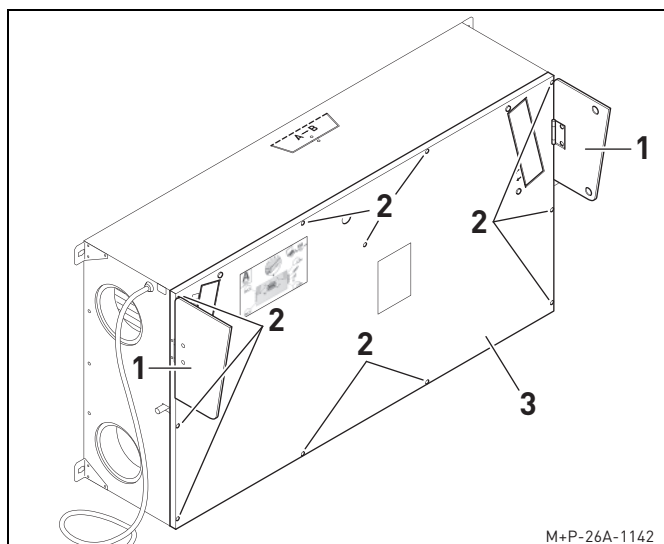
1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

M+P-26A-1143

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

N.B.:

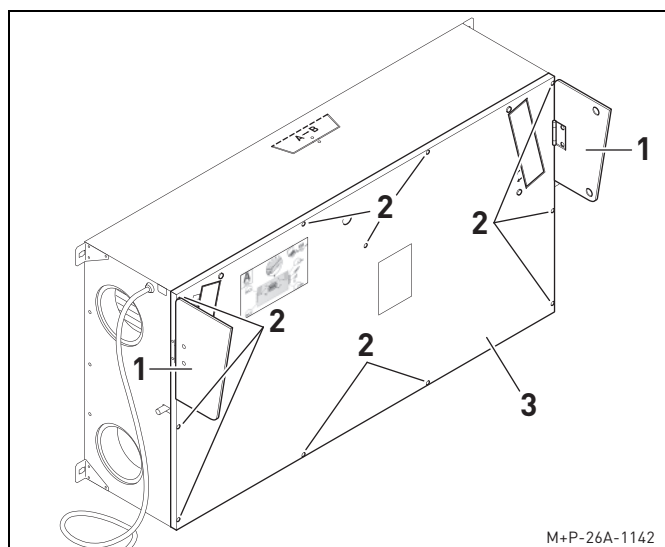
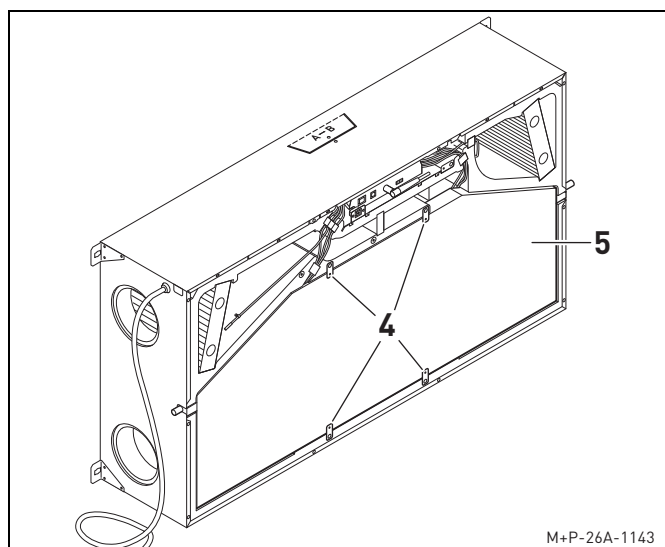
in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Pulire le superfici interne della vaschetta della condensa (5) con un panno umido e del detergente neutro.
5. Pulire lo scarico condensa (6) e riempirlo nuovamente con dell'acqua.
6. Dopo aver fatto asciugare la vaschetta eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

6.1.2. Scambiatore di calore

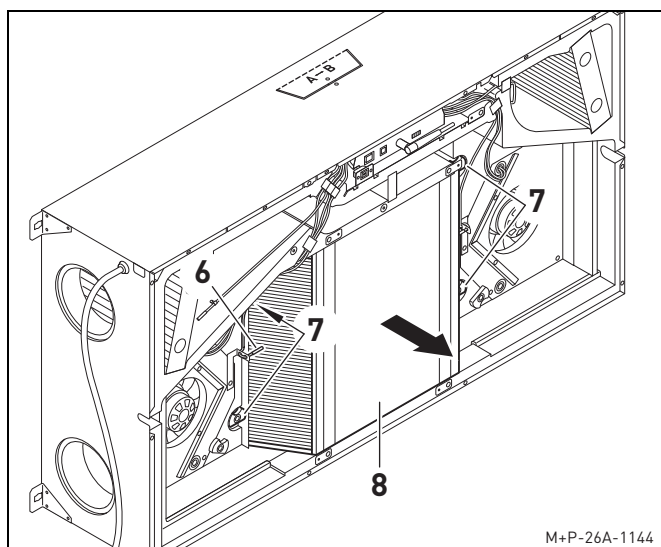
⚠ Pericolo di lesioni:

prima di effettuare le operazioni di pulizia, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

N.B.:

controllare ogni 24 mesi se lo scambiatore di calore è sporco e pulirlo.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

N.B.:

in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Staccare la sonda di temperatura (6).
5. Ruotare i dispositivi di chiusura rapida (7) di circa 90° ed estrarre lo scambiatore di calore (8).
6. Introdurre una miscela di acqua e detergente all'interno dello scambiatore di calore (8).
7. Risciacquare lo scambiatore di calore (8) e far defluire tutta l'acqua.
8. Eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

6.2. PULIZIA E SOSTITUZIONE DEI FILTRI

L'aria viziata, prima che sia evacuata, e l'aria esterna, prima che sia immessa nella stanza mediante il sistema di ventilazione controllata Pluggit, passano attraverso dei filtri speciali. In questo modo si crea un clima piacevole e sano nell'ambiente abitativo. I filtri hanno al contempo la funzione di proteggere l'impianto. Se non venissero utilizzati, lo scambiatore di calore e il sistema di distribuzione si sporcherebbero nel giro di poco tempo provocando anche un possibile aumento della rumorosità dei ventilatori. Ecco perché non si può assolutamente far funzionare l'impianto senza filtri.

L'aria esterna e l'aria viziata estratta vengono filtrate dai filtri che devono essere controllati regolarmente.

A seconda di quanto è sporca l'aria esterna, la pulizia o la sostituzione dei filtri può essere necessaria già dopo poche settimane (per esempio a causa della presenza di polvere proveniente da attività agricole) oppure appena dopo sei mesi. Si può capire che è necessario pulire/sostituire i filtri attraverso un controllo visivo oppure, se si usa il radiocomando APRC, quando il relativo simbolo lampeggia sul display.

Se non ci si accorge di tale segnalazione e i filtri continuano a intasarsi, l'apparecchio per la ventilazione residenziale si spegne automaticamente. In tal caso è indispensabile pulire o sostituire subito i filtri affinché l'apparecchio possa riprendere a funzionare correttamente. Dopodiché bisogna resettare la segnalazione filtro, vedi pag. 22.

N.B.:

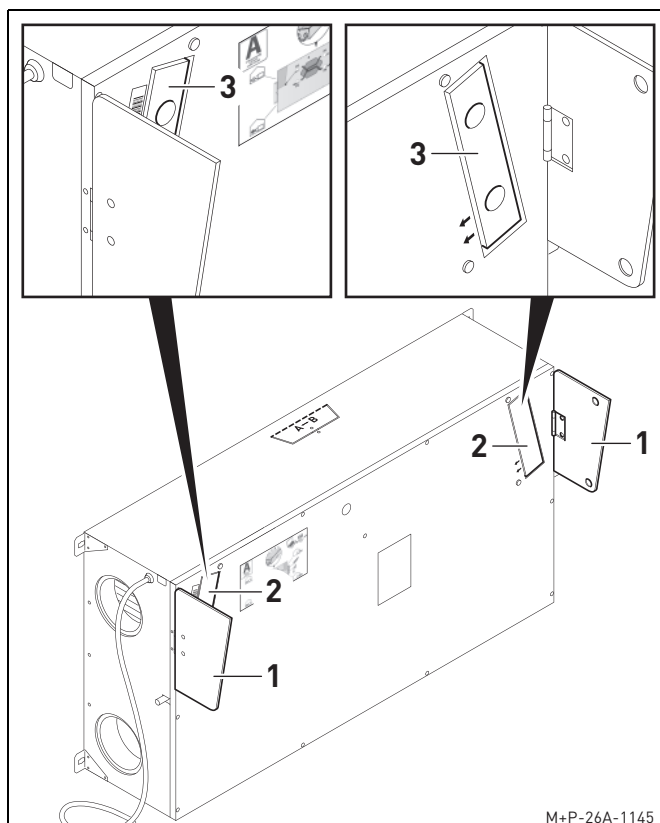
tutti i filtri del sistema dovrebbero essere controllati regolarmente e, se necessario, essere puliti o sostituiti. Non ci sono filtri solo nell'apparecchio per la ventilazione residenziale, ma eventualmente anche nelle valvole per l'estrazione dell'aria viziata posizionate nelle stanze in cui è presente dell'aria viziata quali ad esempio la cucina, il bagno, il WC, la lavanderia; nel torrino di presa dell'aria esterna dello scambiatore geotermico GTC, nello scambiatore geotermico ad acqua glicolata SWT180 o nel filtro antiallergie AF400.

Si consiglia di contrassegnare i filtri con le scritte "aria di mandata" ed "estrazione" in modo da non confonderli.

La classe minima dei filtri da montare è G4.
A seconda di quanto è sporca l'aria dell'ambiente possono essere montati, a scelta, anche filtri della classe F7.

Indipendentemente dalla segnalazione filtro, Pluggit consiglia di rivolgersi, una volta all'anno (ad es. in primavera), a una ditta termosanitaria autorizzata per far controllare ed eventualmente pulire accuratamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale e far sostituire tutti i filtri. I condotti dell'aria, in particolare quelli di mandata, dovrebbero essere controllati e, se necessario, puliti ogni 5-10 anni.

⚠ Pericolo di lesioni:

prima di sostituire o pulire i filtri, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Togliere la schiuma isolante (2).
3. Estrarre i vecchi filtri (3) e pulirli oppure sostituirli con dei filtri nuovi da inserire con le frecce rivolte verso il centro dell'apparecchio.
4. Se i filtri vengono soltanto puliti, bisogna fare attenzione a non scambiarli fra di loro. Contrassegnare i filtri (3).
5. Reinserire i filtri (3) sullo stesso lato avvalendosi del contrassegno posto.

N.B.:

se si utilizza un filtro della classe F7 per l'aria esterna, inserirlo sul lato dell'aria esterna, vedi pag. 6. Fare attenzione a quale versione di collegamento si utilizza (versione A con collegamento a sinistra/versione B con collegamento a destra).
Per dei filtri nuovi rivolgersi alla ditta installatrice.

6. Resettare la segnalazione filtro, vedi pag. 22.

7. RIPARAZIONE (DA PARTE DI PERSONALE QUALIFICATO)

Attenzione:

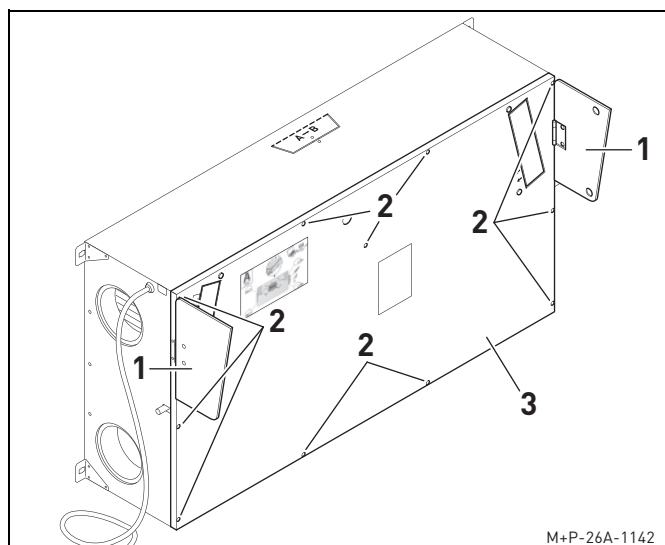
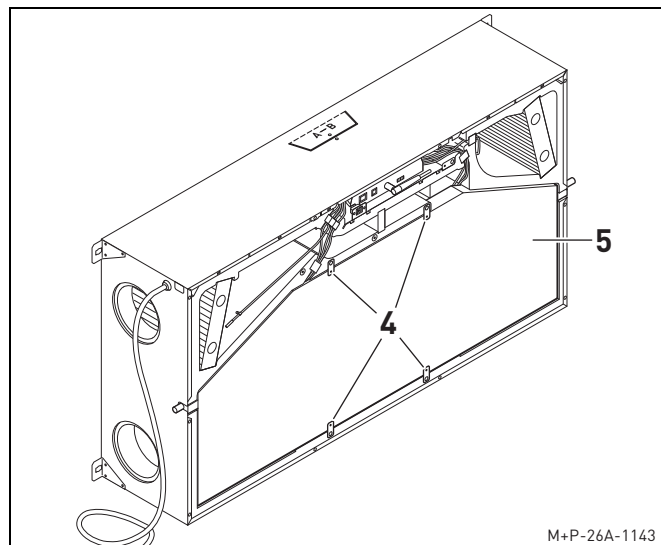
tutte le riparazioni sull'apparecchio per la ventilazione residenziale possono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. In caso contrario vi è il rischio di danni o lesioni.

7.1. PULIZIA/SOSTITUZIONE DEI VENTILATORI

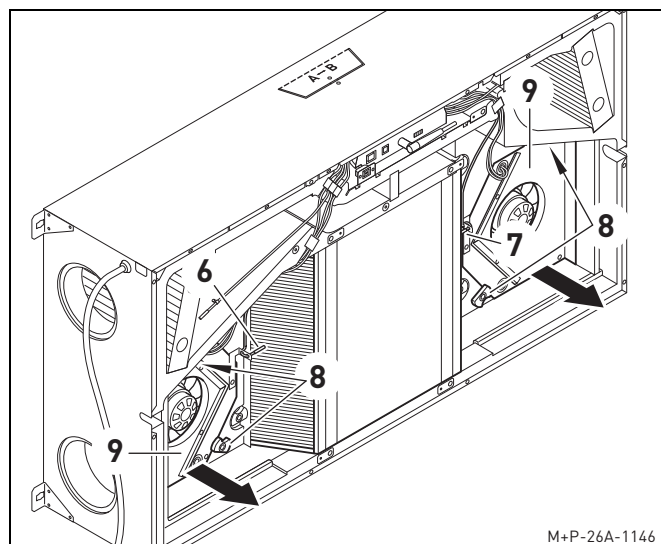
Pericolo di lesioni:

prima di sostituire o pulire i ventilatori, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

N.B.:

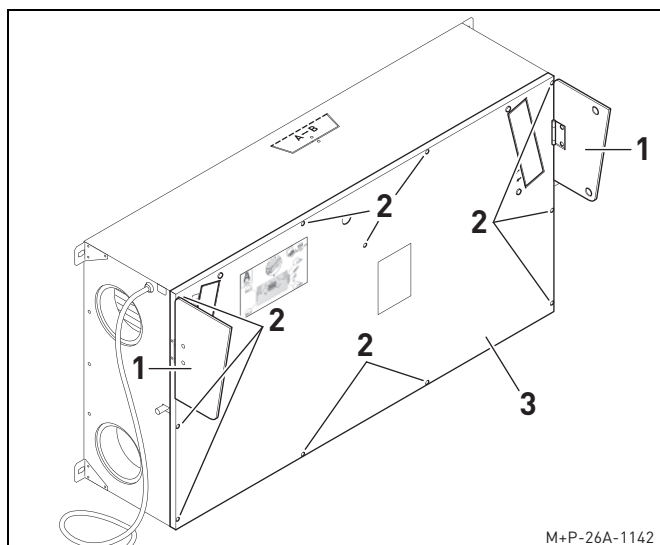
controllare ogni 12 mesi se i ventilatori sono sporchi e pulirli.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

N.B.:

in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Staccare le sonde di temperatura (6) e (7).
5. Ruotare i dispositivi di chiusura rapida (8) di circa 90° ed estrarre i ventilatori (9).
6. Quando si puliscono i ventilatori (9), pulire le relative alette con dell'aria compressa o con una spazzola.

N.B.:

non togliere o spostare il contrappeso dalle pale dei ventilatori.

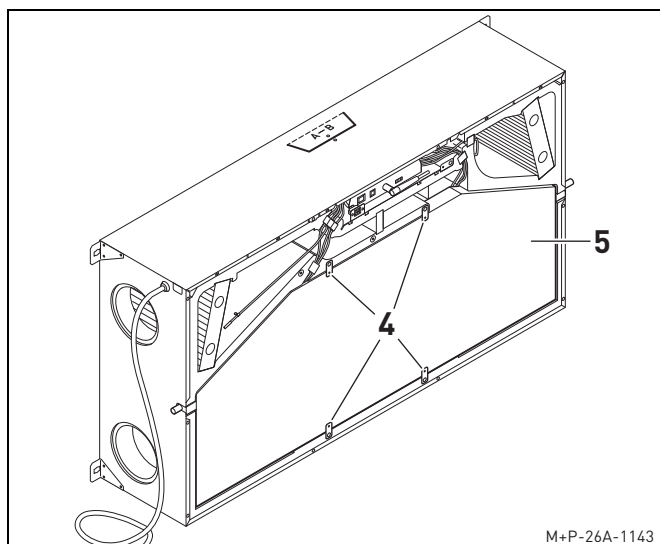
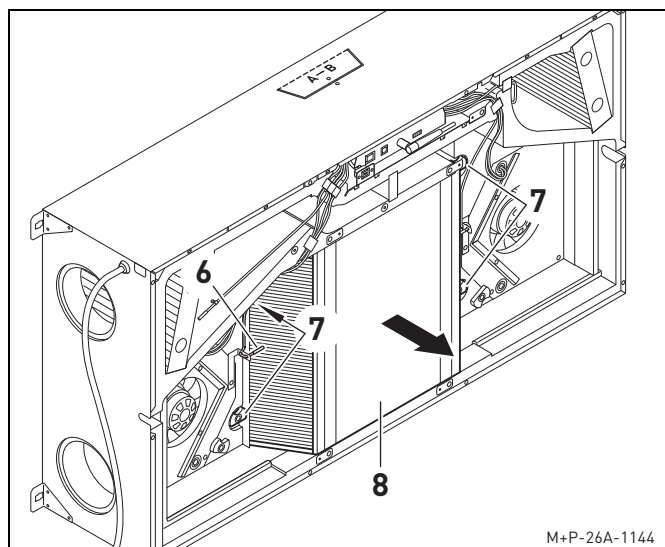
7. In caso di sostituzione dei ventilatori (9), ruotare il fermo (10), staccare i cavi dalle fascette (11) ed estrarre la scheda madre (12).
8. Staccare il cavo di alimentazione e il cavo di controllo dalla scheda madre (12), vedi pag. 19.
9. Sostituire i ventilatori (9).
10. Eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

7.2. SOSTITUZIONE DELLO SCAMBIATORE DI CALORE

⚠ Pericolo di lesioni:

prima di sostituire lo scambiatore di calore, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

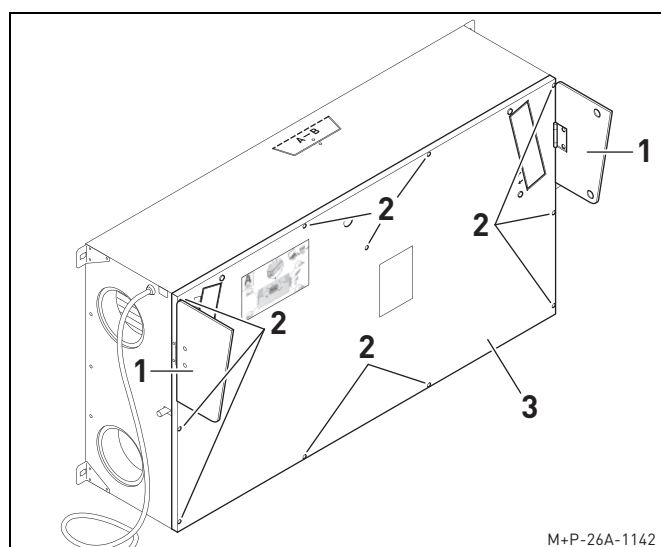
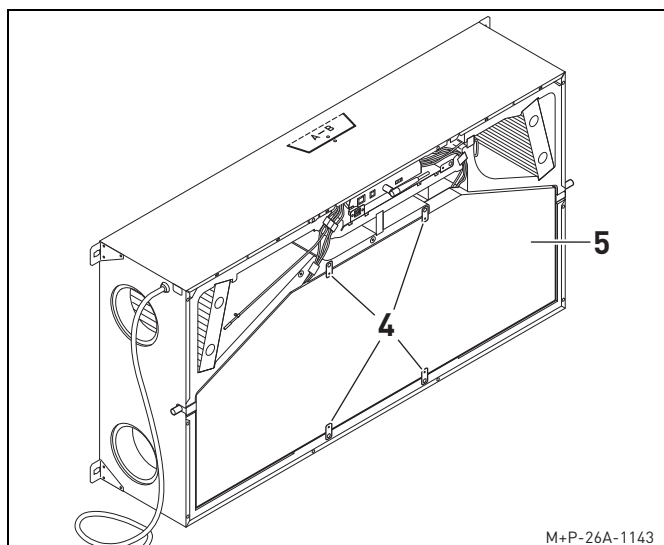
N.B.:

in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Staccare la sonda di temperatura (6).
5. Ruotare i dispositivi di chiusura rapida (7) di circa 90°, estrarre e sostituire lo scambiatore di calore (8).
6. Eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

7.3. SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA MADRE

Pericolo di lesioni:

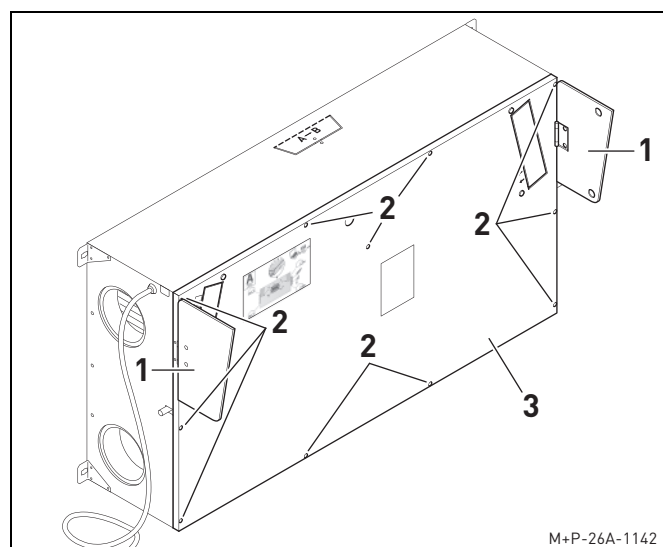
prima di sostituire la scheda madre, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

Danni materiali:

onde evitare dei danni, quando si sostituisce la scheda madre è necessario proteggerla da scariche elettrostatiche. Evitare di caricare elettricamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale, per esempio collegandolo a terra. Evitare scariche rapide; si consiglia ad esempio di scaricare lentamente la carica elettrica presente con una resistenza elettrica elevata.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

N.B.:

in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Ruotare il fermo (6), staccare i cavi dalle fascette (7) ed estrarre la scheda madre (8).
5. Staccare tutti i connettori della scheda madre (8).

N.B.:

ricordarsi la posizione dei connettori poiché, in fase di montaggio, devono essere inseriti nello stesso punto.

6. Togliere la scheda madre (8) dal supporto (9) e sostituirla.
7. Eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

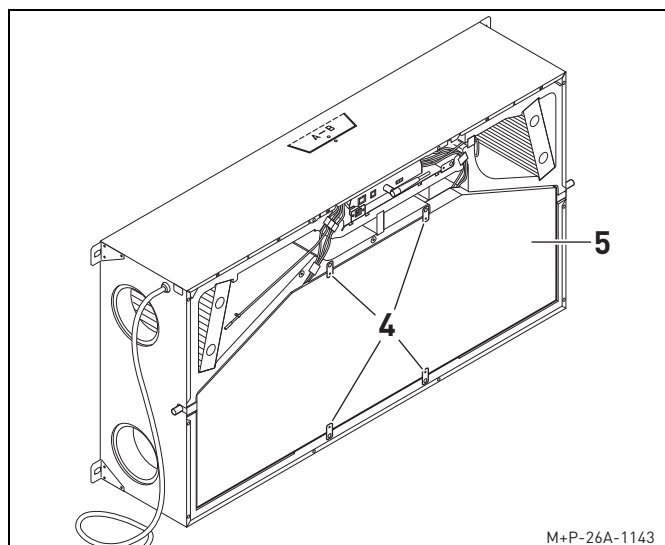
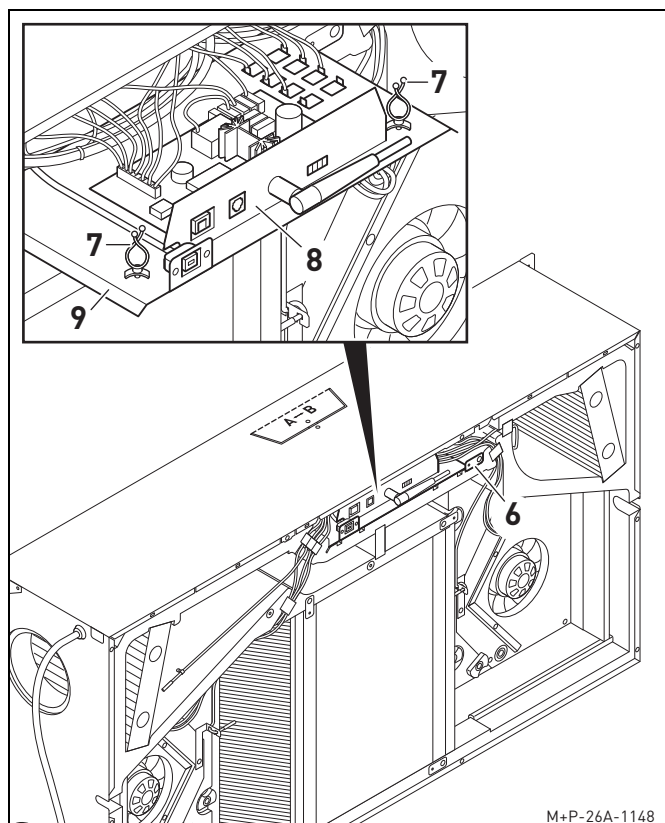
7.4. SOSTITUZIONE DELLE SONDE DI TEMPERATURA

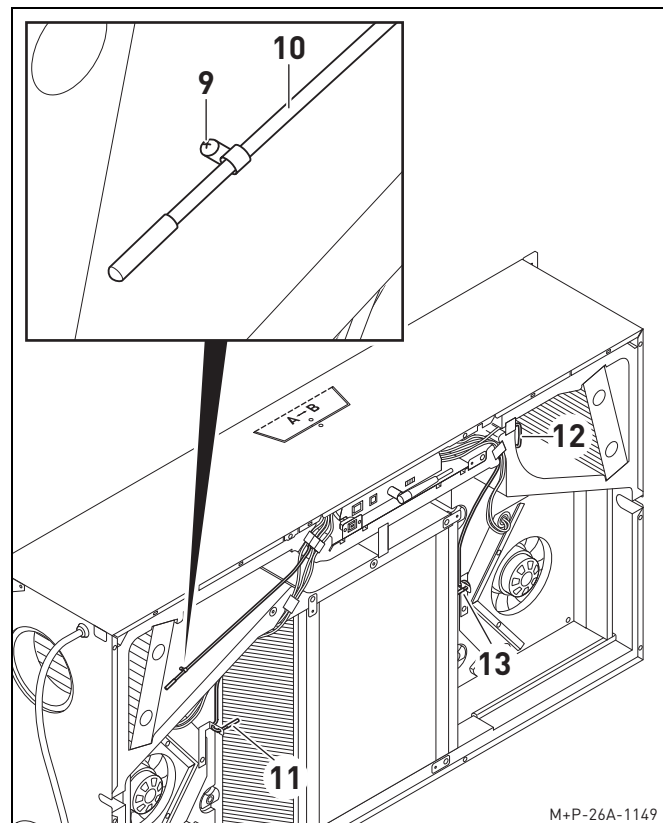
⚠ Pericolo di lesioni:

prima di sostituire le sonde di temperatura, scollegare completamente l'apparecchio per la ventilazione residenziale dalla rete elettrica per evitare possibili lesioni.

1. Aprire gli sportellini (1).
2. Svitare le viti (2) e togliere il pannello (3).

3. Girare i fermi (4) ed estrarre la vaschetta della condensa (5).

N.B.:

in caso di installazione a soffitto fare attenzione che ci sia un po' d'acqua nella vaschetta della condensa (5).

4. Ruotare il fermo (6), staccare i cavi dalle fascette (7) ed estrarre la scheda madre (8).

5. Staccare il collegamento a innesto delle sonde di temperatura dalla scheda madre (8).

6. Svitare le viti (9) e staccare ed estrarre le sonde di temperatura (10), (11), (12) e (13).

7. Eseguire il montaggio seguendo le istruzioni nella sequenza inversa.

8. SCHEDA DI MANUTENZIONE PREVENTIVA

8.1. SCHEDA CONTROLLI VISIVI

	sì	no
I ventilatori sono tutti puliti e non presentano segni di corrosione?		
I ventilatori sono montati a regola d'arte e non producono vibrazioni o rumore durante il funzionamento?		
Le alette dei ventilatori presentano dei danni, quali per esempio delle fessure?		
È presente uno sbilanciamento delle alette dei ventilatori?		
Le alette dei ventilatori possono girare liberamente durante il funzionamento?		
I condotti e gli isolamenti sono danneggiati?		

8.2. SCHEDA MANUTENZIONE PREVENTIVA

Componente	Operazioni da effettuare	Nota	Eseguite il
Vaschetta della condensa (utente)	Pulizia della vaschetta della condensa. vedi pag. 25		
Scarico condensa (utente)	Pulizia dello scarico condensa e del relativo condotto. vedi pag. 25		
Scambiatore di calore (utente)	Pulizia dello scambiatore di calore. vedi pag. 26		
Filtri (utente)	Pulizia o sostituzione dei filtri. vedi pag. 27		
Ventilatori (personale qualificato)	Pulizia delle alette dei ventilatori. vedi pag. 28		

9. SCHEDA DI MESSA IN FUNZIONE

N.B.:

conservare con cura la presente scheda. In caso di reclamo durante il periodo di garanzia, se richiesto da Pluggit o dal negozio specializzato a cui ci si rivolge, è necessario presentarla per avere diritto al servizio.

Responsabile della messa in funzione			Ditta installatrice
Ditta			
Cognome e nome			
Via			
Città/CAP			
Telefono			
E-mail			
Progetto/Committente		Tel.:	
Via/CAP/Città			

N. di serie dell'apparecchio	Tipo di apparecchio	Scheda madre	Antenna	Radiocomando	Bypass per la stagione estiva	ServoFlow	Sensore VOC e sensore di umidità

L'impianto è stato installato completamente e messo in funzione (test) tenendo conto in particolare dei seguenti punti. Le informazioni specifiche necessarie a un corretto funzionamento dell'impianto sono state annotate.

Controllato/eseguito	Fatto	Note
Insonorizzazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale (suono estrinseco e intrinseco); installazione in posizione accessibile e in una stanza dove non c'è il rischio che geli (> 12 °C).		
Installazione a regola d'arte dello scarico condensa mediante condotto DN40 e sifone; non soggetto a gelo.		
Controllo della pulizia della griglia per esterno e di tutti i filtri. Torrino isolato ben fissato.		
Fissaggio stabile del sistema di distribuzione, isolamento a tenuta di vapore dei condotti di presa dell'aria esterna e dei condotti di espulsione dell'aria esausta, event. isolamento termico dei condotti dell'aria di mandata e dell'aria viziata estratta.		
Controllo della pulizia dei diffusori di mandata e delle bocchette di estrazione dell'aria viziata (filtri).		
Installazione dei silenziatori per l'aria di mandata e l'aria viziata estratta.		
Installazione a regola d'arte del PluggMar. Diametro nominale tubo/condotto.		
Regolazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale; temperatura esterna superiore a -5 °C.		
Impostazione dell'apparecchio per la ventilazione residenziale sul livello 3. (la regolazione dei livelli 1 e 4 è automatica) (livello 1 = protezione dall'umidità, livello 2 = inferiore del 30% rispetto al livello 3, livello 4 = superiore del 30% rispetto al livello 3)		Livello 3: Portata d'aria: Aria viziata: .... m³/h Mandata: .... m³/h Numero di giri: Aria viziata: .... U/min Mandata: .... U/min
Sono stati mostrati tutti i filtri e si è spiegato come pulirli/sostituirli. È stato mostrato il simbolo relativo ai filtri che compare sul radiocomando.		Classe filtro aria di mandata: .... Classe filtro aria viziata estratta: ....
Si è fatto riferimento alle aperture di compensazione e al funzionamento dell'impianto di ventilazione controllata insieme a focolari a combustibile solido alimentati dall'aria dell'ambiente.		
Consegna delle istruzioni per l'uso e l'installazione.		
Spiegazione del funzionamento e dell'uso dell'impianto.		
Spiegazione degli accessori (batteria elettrica di preriscaldamento, ecc.).		
Indicazioni particolari		

L'impianto è stato avviato senza riscontrare non conformità ed è stato consegnato senza riserve. Eventuali prestazioni non conformi da parte di altri operatori coinvolti nel progetto sono state annotate nella presente scheda. Si è fatto presente al committente/utente finale che eventuali modifiche al sistema di ventilazione (ad eccezione delle operazioni descritte per l'utente nella prima parte) possono provocare dei danni, rappresentare un pericolo e causare il decadimento della garanzia. Per gli impianti di ventilazione senza umidificazione è previsto un intervallo di tre anni per il controllo degli standard igienici in conformità con la norma VDI6022. Eseguire la manutenzione annuale necessaria. I filtri dell'aria esterna e dell'aria di mandata devono essere sostituiti almeno una volta all'anno, indipendentemente dal simbolo che indica la necessità di manutenzione dei filtri.

Durata trasferta: .... ore.

Lavoro: .... ore.

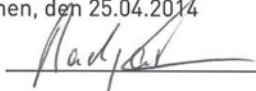
Km: ....km ....

Firma del responsabile della messa in funzione Data/Firma committente/utente finale

10. MESSA FUORI SERVIZIO/SMALTIMENTO

10.1. MESSA FUORI SERVIZIO IN CASO DI SMONTAGGIO

Gli apparecchi possono essere messi fuori servizio esclusivamente da personale qualificato.

- Scollegare l'apparecchio.
- Scollegare l'intero impianto dalla rete elettrica.

10.2. IMBALLAGGIO

L'imballaggio di protezione e per il trasporto è fatto di materiali riciclabili che devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.

10.3. APPARECCHIO DA SMALTIRE

Dato che l'apparecchio per la ventilazione residenziale contiene materiali e sostanze riciclabili, esso non deve essere smaltito con i rifiuti indifferenziati, ma deve essere consegnato a un'azienda locale che si occupi di riciclaggio.

11. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

CE – Konformitätserklärung

Pluggit GmbH
Valentin-Linhof-Str. 2
D-81829 München

Tel.: +49 (0) 89 41 11 25 - 0
Fax: +49 (0) 89 41 11 25 - 100

Konformitätserklärung:

Das Geräte, **Avent D 160**, wurde zur kontrollierten Wohnraumlüftung mit Wärmerückgewinnung entwickelt, konstruiert und gefertigt in Übereinstimmung mit den EG-Richtlinien:

2006/95/EG	Niederspannungsrichtlinie (Dez. 2006)
2004/108/EG	EMV-Richtlinie Elektromagnetische Verträglichkeit von Betriebsmitteln (Dez. 2004)
2002/95/EG	Beschränkung der Verwendung bestimmter gefährlicher Stoffe in Elektro- und Elektronikgeräten (Jan. 2003)
2002/96/EG	Elektro- und Elektronik-Altgeräte (Jan. 2003)
94/62/EG	Richtlinie über Verpackungen und Verpackungsabfälle (Dez.1994)
	und den zugehörigen Änderungsrichtlinien.

Folgende Normen sind angewandt:

DIN EN ISO 12100-1,2:2005	Sicherheit von Maschinen, Geräten und Anlagen
DIN EN 60 335-1:2012	Sicherheit elektrischer Geräte für den Hausgebrauch und ähnliche Zwecke – Allgemeine Anforderungen
DIN EN 55014-1:2007-06	EMV – Anforderungen an Haushaltgeräte, Elektrowerkzeuge und ähnliche Elektrogeräte; Störaussendungen
DIN EN 55014-2:2002-08	EMV – Anforderungen an Haushaltgeräte, Elektrowerkzeuge und ähnliche Elektrogeräte; Störfestigkeit
DIN EN 55022:2006	Einrichtungen der Informationstechnik
DIN EN 60670-1:2005	Dosen und Gehäuse für Installationsgeräte für Haushalt und ähnliche ortsfeste elektrische Installationen
DIN EN 60730-1:2000+A1:2004	Automatische elektrische Regel- und Steuergeräte für den Hausgebrauch und ähnliche Anwendungen

Eine vollständige Liste der angewendeten Normen, Richtlinien und Spezifikationen liegt beim Hersteller vor.
Eine Technische Dokumentation ist vollständig vorhanden, sowie eine Betriebsanleitung.

München, den 25.04.2014

Projektmanager

Geschäftsführung

M+P-26A-1283

Altre idee

- Pluggit Avent AP190/AP310/AP460
  Apparecchi per la ventilazione residenziale
- Diffusori a pavimento PluggLine Design
- Pluggit iconVent – Ventilazione residenziale decentralizzata con recupero termico
- Umidificatore dell'aria AeroFresh Plus

V01.12/14 M-BIA-AD160-I

PLUGGIT Italia s.r.l. con unico socio | Società soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 ss. del CC da parte della Pluggit GmbH Deutschland | Via Macello 26/A | 39100 Bolzano (BZ) | Italia
Tel.: +39 0471 062680 | Fax: +39 0471 062690 | info@pluggit.it